

# AIR CAMPANIA SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	AVELLINO
Codice Fiscale	02977850649
Numero Rea	AVELLINO 196712
P.I.	02977850649
Capitale Sociale Euro	3.220.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	86.332	103.948
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.700
7) altre	169.038	137.530
Totale immobilizzazioni immateriali	255.370	244.178
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	10.658	6.766
2) impianti e macchinario	78.196	88.013
3) attrezzature industriali e commerciali	9.655.278	10.061.951
4) altri beni	102.647	0
Totale immobilizzazioni materiali	9.846.779	10.156.730
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	7.238	7.238
Totale partecipazioni	7.238	7.238
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.457	109.940
Totale crediti verso altri	127.457	109.940
Totale crediti	127.457	109.940
Totale immobilizzazioni finanziarie	134.695	117.178
Totale immobilizzazioni (B)	10.236.844	10.518.086
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	133.583	211.041
Totale rimanenze	133.583	211.041
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.197.971	7.886.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.501	82.765
Totale crediti verso clienti	15.216.472	7.969.068
<b>2) verso imprese controllate</b>		
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
<b>3) verso imprese collegate</b>		
Totale crediti verso imprese collegate	0	-
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	505.359	505.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	505.359	505.359
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.253	502.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	585.253	502.897
5-ter) imposte anticipate	1.334.093	242.188
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.477.082	4.428.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	6.477.082	4.428.623
Totale crediti	24.118.259	13.648.135
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.739.385	4.649.799
2) assegni	0	4.898
3) danaro e valori in cassa	12.005	0
Totale disponibilità liquide	3.751.390	4.654.697
Totale attivo circolante (C)	28.003.232	18.513.873
D) Ratei e risconti	695.183	550.879
Totale attivo	38.935.259	29.582.838
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.220.000	3.220.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	173.679	65.972
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.299.891	1.253.462
Totale altre riserve	3.299.891	1.253.462
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(361.282)	2.154.136
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.332.288	6.693.570
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	518.931	817.539
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	518.931	817.539
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.678.088	4.477.151
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.569.087	879.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.592.465	492.209
Totale debiti verso banche	6.161.552	1.371.399
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.814.978	6.035.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso fornitori	11.814.978	6.035.652
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.375.742	1.375.742
Totale debiti verso controllanti	1.375.742	2.375.742
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	627.024	656.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	627.024	656.979
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.307.815	619.815
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.307.815	619.815
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.741.613	1.956.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	302.915	0
Totale altri debiti	2.044.528	1.956.597
Totale debiti	23.331.639	13.016.184
E) Ratei e risconti	5.074.313	4.578.394
Totale passivo	38.935.259	29.582.838

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.563.330	32.115.795
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.436.108	4.072.670
Totale altri ricavi e proventi	5.436.108	4.072.670
Totale valore della produzione	46.999.438	36.188.465
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.675.046	4.729.295
7) per servizi	9.091.425	6.897.419
8) per godimento di beni di terzi	3.934.549	1.161.678
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.701.329	10.055.241
b) oneri sociali	4.794.370	3.050.513
c) trattamento di fine rapporto	1.265.871	772.237
e) altri costi	2.876.884	3.360.466
Totale costi per il personale	24.638.454	17.238.457
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.119	77.249
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.029.367	1.973.951
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.127.486	2.051.200
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	89.207	86.004
12) accantonamenti per rischi	1.392	803.341
14) oneri diversi di gestione	763.589	856.917
Totale costi della produzione	48.321.148	33.824.311
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.321.710)	2.364.154
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.140	18.289
Totale proventi diversi dai precedenti	14.140	18.289
Totale altri proventi finanziari	14.140	18.289
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	145.617	85.828
Totale interessi e altri oneri finanziari	145.617	85.828
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(131.477)	(67.539)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.453.187)	2.296.615
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	373.078
imposte differite e anticipate	(1.091.905)	(230.599)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.091.905)	142.479
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(361.282)	2.154.136

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(361.282)	2.154.136
Imposte sul reddito	(1.091.905)	142.479
Interessi passivi/(attivi)	131.477	67.539
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.321.710)	2.364.154
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.392	803.341
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.127.486	2.051.200
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>2.128.878</b>	<b>2.854.541</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	807.168	5.218.695
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	77.458	86.004
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.247.404)	3.302.482
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.779.326	(4.262.771)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(144.304)	46.805
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	495.919	(248.865)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.384.839)	(480.844)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(3.423.844)</b>	<b>(1.557.189)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.616.676)	3.661.506
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(131.477)	(67.539)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.099.063)	(475.107)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.230.540)</b>	<b>(542.646)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(3.847.216)</b>	<b>3.118.860</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.719.416)	(2.069.788)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(109.311)	(104.297)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(17.517)	(15.711)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.846.244)	(2.189.796)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.689.897	(1.414.351)
Accensione finanziamenti	3.100.256	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(865.306)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.790.153	(2.279.657)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(903.307)	(1.350.593)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.649.799	5.991.144
Assegni	4.898	0
Danaro e valori in cassa	0	14.146
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.654.697	6.005.290
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.739.385	4.649.799
Assegni	0	4.898
Danaro e valori in cassa	12.005	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.751.390	4.654.697
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

#### PREMESSA

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio, al netto delle imposte, pari ad euro 361.282.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

## Principi di redazione

#### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

#### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante,



destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

### CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

### CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

- La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:  
lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del c.c, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
- l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
  - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
  - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
  - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
  - la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
  - sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
  - sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
  - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
  - gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro. Per effetto degli

arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Correzione di errori rilevanti

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## Criteria di valutazione applicati

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente e per quello in corso della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti

inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianto di lavaggio autobus, ponti di sollevamento, macchine d'officina, impianto aria condizionata, impianto distribuzione olio, impianti di depurazione, marchio, Pianodardine impianto centrale termica officina, Pianodardine cabina verniciatura, estintori: 10%
- Attrezzatura varia e minuta d'officina, mobili e arredi d'ufficio, emettitrici elettroniche, box prefabbricati ed affini: 12%;
- Indicatori di percorso: 18%;
- Paline fermata autobus, macchine d'ufficio, obliteratrici, software e licenze d'uso, attrezzature elettroniche d'ufficio, telefoni cellulari, impianto antintrusione, impianto rifornimento gasolio, impianto antincendio, impianto TV c.c. e videocitofono, impianto rilevazione presenze, impianto centralino, computer hardware, impianto localizzazione gestione della flotta aziendale, impianto aria compressa, rete telematica erogazione servizi comunicazione, Pianodardine impianto sistema controllo accesso bus, radiotelefoni e ponti radio, Flumeri impianto sistemi controllo accessi bus 20%;
- Autobus adibiti a servizi pubblici di linea: 25%;
- Autobus di linea (acquisizioni dall'esercizio 2002) adibiti a servizi pubblici di linea: 12,50%;
- Autovetture in genere, autofurgoni e motofurgoni: 25%.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Campania sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non sono presenti beni acquisiti in leasing

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'unica partecipazione posseduta pari ad €. 7.238, è riferita al Consorzio Unico Campania ed è classificata nell'attivo immobilizzato e iscritta rilevando il costo specificamente sostenuto. Attualmente la partecipazione è del 5,5364%.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

Il costo dei beni fungibili viene calcolato con il criterio del costo medio ponderato

### **Strumenti finanziari derivati**

Alla data del 31/12/2021 non risultano presenti strumenti finanziari derivati.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i crediti iscritti in bilancio.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale; questi costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo. Riflettono, pertanto,

quote di ricavi, proventi, costi ed oneri calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni..

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il fondo fu stanziato per l'accantonamento a copertura di probabile passività connesso all'entità del compenso dell'Amministratore Unico, di cui una parte non è stata prudenzialmente erogata. Inoltre risulta accantonato l'importo di €. 500.000,00 correlato al contenzioso in essere del personale dipendente per rivendicazioni economiche relative ad indennizzi legati alle ferie. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Fondi TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari: ai sensi del D. Lgs. n. 252 /2005

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti o di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Costi e ricavi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla prestazione dei servizi. In particolare: - i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione. - i costi sono contabilizzati con il principio della competenza; - i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercati.

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Immobilizzazioni

### IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 255.370 (€ 244.178 nel precedente esercizio).

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	103.948	2.700	137.530	244.178
Valore di bilancio	103.948	2.700	137.530	244.178
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	34.565	0	63.554	98.119
Altre variazioni	16.949	(2.700)	95.062	109.311
<b>Totale variazioni</b>	(17.616)	(2.700)	31.508	11.192
<b>Valore di fine esercizio</b>				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Costo</b>	86.332	0	169.038	255.370
<b>Valore di bilancio</b>	86.332	0	169.038	255.370

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Le **immobilizzazioni immateriali** comprendono:

- Utilizzo opere di ingegno;
- Spese incrementative su beni di terzi;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espone in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale al netto delle quote di ammortamento.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi classificati nel Bilancio alla voce B.I.3, sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. Nello specifico riguardano le spese relative all'acquisto delle licenze d'uso dei software gestionali e le spese relative alla realizzazione del sito Internet. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

#### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 169.038 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Spese incrementative beni di terzi	137.530	31.508	169.038
<b>Totale</b>		137.530	31.508	169.038

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro, sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni. Nello specifico si tratta di spese incrementative su beni di terzi.

## Immobilizzazioni materiali

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e pari a € 9.846.779 (€ 10.156.730 nel precedente esercizio) rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 2) impianti e macchinario (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 3) attrezzature industriali e commerciali (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 4) altri beni (Rif. art.2427, primo comma, n.2,C.c.);

5) immobilizzazioni in corso e acconti (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.).

Le immobilizzazioni materiali, comprese le attrezzature industriali, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	7.520	2.039.825	43.699.567	0	45.746.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	754	1.951.812	33.637.616	0	35.590.182
Valore di bilancio	6.766	88.013	10.061.951	0	10.156.730
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio	0	33.363	1.996.004	0	2.029.367
Altre variazioni	3.892	23.546	1.589.331	102.647	1.719.416
Totale variazioni	3.892	(9.817)	(406.673)	102.647	(309.951)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	12.620	2.063.371	44.606.686	521.312	47.203.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.962	1.985.175	34.951.408	418.665	37.357.210
Valore di bilancio	10.658	78.196	9.655.278	102.647	9.846.779

## Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	0

## Immobilizzazioni finanziarie

### Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 7.238 (€ 7.238 nel precedente esercizio) e rappresentano le quote di partecipazione al consorzio Unico Campania.



La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	7.238	7.238
<b>Valore di bilancio</b>	7.238	7.238
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	7.238	7.238
<b>Valore di bilancio</b>	7.238	7.238

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 127.457 (€ 109.940 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
<b>Verso altri esigibili oltre esercizio successivo</b>	109.940	0	109.940	0	0
<b>Totale</b>	109.940	0	109.940	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
<b>Verso altri esigibili oltre esercizio successivo</b>	0	0	17.517	127.457	0	127.457
<b>Totale</b>	0	0	17.517	127.457	0	127.457

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	109.940	17.517	127.457	0	127.457	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	109.940	17.517	127.457	0	127.457	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Consorzio A.S.I.	9.252
Alto Calore	12.377
Comune di Montemiletto	1.136
S.I.DI.GAS	881
ENEL	1.079
Comune di Napoli	2.355

Provincia di Avellino	4.500
PCALIVE Consulting Snc	400
Comune di Avellino	1.724
Immobiliare Marinelli	61.975
Immobiliare Influenza	9.000
Cauzioni diverse	5.777
Tirreno Azienda Mobilità	17.000
<b>Totale</b>	<b>127.457</b>

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia
Consorzio A.S.I.	9.252
Alto Calore	12.377
Comune di Montemiletto	1.136
S.I.DI.GAS	881
ENEL	1.079
Comune di Napoli	2.355
Provincia di Avellino	4.500
PCALIVE Consulting Snc	400
Comune di Avellino	1.724
Immobiliare Marinelli	61.975
Immobiliare Influenza	9.000
Cauzioni diverse	5.777
Tirreno Azienda Mobilità	17.000
<b>Totale</b>	<b>127.457</b>

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	127.457	127.457
<b>Totale</b>	<b>127.457</b>	<b>127.457</b>

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

#### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito). Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 133.583 (€ 211.041 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	211.041	(77.458)	133.583
<b>Totale rimanenze</b>	211.041	(77.458)	133.583

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 24.118.259 (€ 13.648.135 nel precedente esercizio). Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi o i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo. Non sono presenti in Bilancio Crediti in valuta estera.

Come richiesto dall'art.2424 del codice civile i crediti iscritti nell'attivo circolante, sono stati suddivisi in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo; sono iscritti secondo il loro presumibile valore al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, ivi comprese quelle con l'Ente Regione Campania.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	15.562.585	18.501	15.581.086	364.614	15.216.472
<b>Verso controllanti</b>	505.359	0	505.359	0	505.359
<b>Crediti tributari</b>	585.253	0	585.253		585.253
<b>Imposte anticipate</b>			1.334.093		1.334.093
<b>Verso altri</b>	6.477.082	0	6.477.082	0	6.477.082
<b>Totale</b>	23.130.279	18.501	24.482.873	364.614	24.118.259

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.969.068	7.247.404	15.216.472	15.197.971	18.501	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	505.359	0	505.359	505.359	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	502.897	82.356	585.253	585.253	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	242.188	1.091.905	1.334.093			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.428.623	2.048.459	6.477.082	6.477.082	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.648.135</b>	<b>10.470.124</b>	<b>24.118.259</b>	<b>22.765.665</b>	<b>18.501</b>	<b>0</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.216.472	15.216.472
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	505.359	505.359
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	585.253	585.253
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.334.093	1.334.093
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.477.082	6.477.082
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>24.118.259</b>	<b>24.118.259</b>

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.751.390 (€ 4.654.697 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.649.799	(910.414)	3.739.385
Assegni	4.898	(4.898)	0
Denaro e altri valori in cassa	0	12.005	12.005
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.654.697</b>	<b>(903.307)</b>	<b>3.751.390</b>

## Ratei e risconti attivi

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei e risconti attivi sono pari a € 695.183 (€ 550.879 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	550.879	144.304	695.183
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	550.879	144.304	695.183

### Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Abbonamento posta certificata	163
	Abbonamento riviste	927
	Acqua	1.946
	Assistenza software	3.128
	Noleggio autovetture	224
	Canone manut.ascensore	359
	Consulenza 231	1.278
	Contributo fondo santit.integrativo	8.809
	Intressi mutuo	96.636
	Polizze assicurative	504.846
	Ricovero e posteggio	246
	Spese Telefoniche	11.098
	Tassa di Possesso automezzi	22.330
	Vigilanza	139
	Ricavi di competenza	43.054
<b>Totale</b>		695.183

Risultano tra risconti attivi gli interessi già rilevati in sede di accensione di un prestito di durata di anni sei, con pre-ammortamento di anni due

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.332.288 (€ 6.693.570 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.220.000	0	0	0	0	0		3.220.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	65.972	0	0	0	0	107.707		173.679
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	1.253.462	0	0	0	0	2.046.429		3.299.891
Totale altre riserve	1.253.462	0	0	0	0	2.046.429		3.299.891
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.154.136	0	(2.154.136)	0	0	0	(361.282)	(361.282)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.693.570</b>	<b>0</b>	<b>(2.154.136)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.154.136</b>	<b>(361.282)</b>	<b>6.332.288</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	3.299.891
<b>Totale</b>	<b>3.299.891</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.220.000	0	0	0
Riserva legale	26.328	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	500.225	0	0	0
Totale altre riserve	500.225	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	792.881	0	-792.881	0
Totale Patrimonio netto	4.539.434	0	-792.881	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.220.000
Riserva legale	0	39.644		65.972
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	753.237		1.253.462
Totale altre riserve	0	753.237		1.253.462
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.154.136	2.154.136
Totale Patrimonio netto	0	792.881	2.154.136	6.693.570

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.220.000	Capitale sottoscritto e versato dai soci		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	173.679		Copertura perdite	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	3.299.891	Riserva di Utile	Aumento Capitale sociale - copertura perdite e distribuzione soci	0	0	0
Totale altre riserve	3.299.891			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.693.570</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Altre riserve	3.299.891	Utile d'esercizio		0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.299.891</b>					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 518.931 (€ 817.539 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	817.539	0	0	0	817.539
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	(298.608)	0	0	0	(298.608)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(298.608)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(298.608)</b>
Valore di fine esercizio	518.931	0	0	0	518.931

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.678.088 (€ 4.477.151 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.477.151
Variazioni nell'esercizio	



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	(799.063)
Totale variazioni	(799.063)
Valore di fine esercizio	3.678.088

## Debiti

### DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.
- I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato)

Come per i Crediti, anche i Debiti iscritti in bilancio sono stati valutati al loro valore nominale non ricorrendo i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato. I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 23.331.639 (€ 13.016.184 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.371.399	4.790.153	6.161.552
Debiti verso fornitori	6.035.652	5.779.326	11.814.978
Debiti verso controllanti	2.375.742	-1.000.000	1.375.742
Debiti tributari	656.979	-29.955	627.024
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	619.815	688.000	1.307.815
Altri debiti	1.956.597	87.931	2.044.528
<b>Totale</b>	<b>13.016.184</b>	<b>10.315.455</b>	<b>23.331.639</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

### **Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.371.399	4.790.153	6.161.552	2.569.087	3.592.465	0
Debiti verso fornitori	6.035.652	5.779.326	11.814.978	11.814.978	0	0
Debiti verso controllanti	2.375.742	(1.000.000)	1.375.742	0	1.375.742	0
Debiti tributari	656.979	(29.955)	627.024	627.024	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	619.815	688.000	1.307.815	1.307.815	0	0
Altri debiti	1.956.597	87.931	2.044.528	1.741.613	302.915	0
<b>Totale debiti</b>	<b>13.016.184</b>	<b>10.315.455</b>	<b>23.331.639</b>	<b>18.060.517</b>	<b>5.271.122</b>	<b>0</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### **Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	6.161.552	6.161.552
Debiti verso fornitori	11.814.978	11.814.978
Debiti verso imprese controllanti	1.375.742	1.375.742
Debiti tributari	627.024	627.024
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.307.815	1.307.815
Altri debiti	2.044.528	2.044.528
<b>Debiti</b>	<b>23.331.639</b>	<b>23.331.639</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	612.209	612.209	5.549.343	6.161.552
Debiti verso fornitori	0	0	11.814.978	11.814.978

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso controllanti	0	0	1.375.742	1.375.742
Debiti tributari	0	0	627.024	627.024
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	1.307.815	1.307.815
Altri debiti	0	0	2.044.528	2.044.528
<b>Totale debiti</b>	<b>612.209</b>	<b>612.209</b>	<b>22.719.430</b>	<b>23.331.639</b>

E' presente un mutuo chirografario per l'acquisto di n.7 automezzi bipiani marca SETRA, unico finanziamento assistito da costituzione di ipoteca legale sui veicoli. Importo originario pari ad €. 1.500.000,00, con piano d'ammortamento decorrenza 17/01/2020 e conclusione 17/12/2022. Rata mensile di €. 43.094,96 tasso nominale annuo 2,20% con indice di riferimento euribor 6 mesi lettera 360 media mese .

## Ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.074.313 (€ 4.578.394 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Descrizione	Importo
	Biglietti e abbonamenti	2.112.486
	Contributo acquisto autobus	2.956.266
	Contributi Paline	4.885
	Diversi	676
<b>Totale</b>		<b>5.074.313</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	4.578.394	495.919	5.074.313
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	4.578.394	495.919	5.074.313

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Valore della produzione

##### VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi e i costi sono riflessi al conto economico secondo il principio della competenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, nonché delle imposte direttamente connesse per la prestazione dei servizi.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto pubblico locale	41.563.330
<b>Totale</b>	<b>41.563.330</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

##### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

##### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	41.563.330
<b>Totale</b>	<b>41.563.330</b>

##### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.436.108 (€ 4.072.670 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Altri</b>			
Provvigioni attive	926	2.240	3.166

<b>Contributi in conto capitale (quote)</b>	283.727	125.530	409.257
<b>Altri ricavi e proventi</b>	3.788.017	1.235.668	5.023.685
<b>Totale altri</b>	4.072.670	1.363.438	5.436.108
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	4.072.670	1.363.438	5.436.108

La voce altri ricavi e proventi contiene l'importo dei ristori previsti all'art.200 DL n.34/2020 conv.in L. n.77/2020 e successive modificazioni, pari ad €2.588.642 di cui :

- €. 2.030.644 competenza anno 2020 giusta nota della Direzione Generale per la Mobilità prot. 013426 del 11.03.2022;
- €. 557.998 competenza 2021

## Costi della produzione

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### **Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La principale voce di costo relativa all'acquisizione delle materie prime è rappresentata dal costo del carburante pari ad €. 7.386.014. Tale incidenza è stata determinata oltre che dall'aumento del prezzo di acquisto anche dall'aumento dei chilometri eserciti in virtù dell'affidamento emergenziale delle linee dei bacini di TPL affidati in precedenza a CLP S.p.A. e SCAI Srl.

#### **Spese per servizi**

Alla voce (costi per servizi) sono stati iscritti i costi relativi all'acquisizione delle seguenti prestazioni: consulenze tecniche, amministrative, fiscali, legali, assicurazioni, energia, acqua, gas, telefono, spese manutenzione e riparazione, servizi di pulizia, spese postali, servizi e lavorazioni esterne, provvigioni, elaborazioni dati, mostre e fiere, sindaci e amministratori. Sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.091.425 (€ 6.897.419 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Lavorazioni esterne</b>	3.190.038	712.255	3.902.293
<b>Energia elettrica</b>	142.719	3.697	146.416
<b>Gas</b>	5.114	3.576	8.690
<b>Acqua</b>	160.937	-20.162	140.775
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	78.425	7.480	85.905
<b>Compensi agli amministratori</b>	40.320	0	40.320
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	55.231	-47	55.184
<b>Provvigioni passive</b>	204.112	35.894	240.006
<b>Pubblicità</b>	0	1.000	1.000
<b>Spese e consulenze legali</b>	34.422	65	34.487
<b>Spese telefoniche</b>	42.966	32.659	75.625
<b>Assicurazioni</b>	841.657	217.318	1.058.975

<b>Spese di rappresentanza</b>	1.656	3.185	4.841
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	511	67	578
<b>Spese di aggiornamento, formazione e addestramento</b>	15.077	3.023	18.100
<b>Altri</b>	2.084.234	1.193.996	3.278.230
<b>Totale</b>	6.897.419	2.194.006	9.091.425

Nella voce "Altri" sono comprese quali voci più significative :

- Pulizia locali e autobus € 853.226;
- Buoni pasto € 935.657;
- Immatricolazione autobus € 37.027;
- Spese gestione consorzio € 289.931
- Ricovero e posteggio veicoli € 156.000;

### **Spese per godimento beni di terzi**

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.934.549 (€ 1.161.678 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Affitti e locazioni</b>	1.102.580	102.645	1.205.225
<b>Altri</b>	59.098	2.670.226	2.729.324
<b>Totale</b>	1.161.678	2.772.871	3.934.549

La principale voce di altri costi di locazione è costituita dai noleggi degli autobus per un importo pari ad € 2.544.584.

Il noleggio dei mezzi si è reso necessario nel corso del 2021 per sopperire alla situazione emergenziale dovuta al subentro, dal mese di settembre 2021, nell'esercizio delle linee ex CLP e SCAI.

AIR CAMPANIA nel corso dell'anno si era già avvalsa dei noleggi con conducente per fronteggiare la riduzione al 50% della capienza dei singoli autobus a causa dell'emergenza sanitaria da COVID - 19.

### **Spese del personale**

La spesa del personale subisce un incremento del costo complessivo derivante dall'acquisizione delle linee ex CLP ed ex SCAI, in conseguenza dell'assunzione del personale delle suddette aziende per n.470 unità. Inoltre, nel corso del 2021 sono stati assunti n.220 dipendenti attingendo dalla graduatoria dei concorsi espletati. Ciò ha determinato una dotazione organica al 31.12.2021 di n.964 unità.

Sul punto si rileva che tale incremento è continuato nell'anno 2022 sia per ulteriori esigenze di servizio già affidato, sia per l'ulteriore affidamento emergenziale dei servizi ex CTP S.p.A.

La voce altri costi comprende la spesa per il lavoro somministrato fino al mese di luglio 2021. Tale risulta assorbito dal costo delle nuove assunzioni.

<b>Costi del personale</b>	2021	2020
Salari e stipendi	15.701.322	10.055.241
Oneri sociali	4.794.370	3.050.513

Trattamento di fine rapporto	1.265.871	772.237
Altri costi	2.876.884	3.360.466
<b>Totale costi del personale</b>	<b>24.638.454</b>	<b>17.238457</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 763.589 (€ 856.917 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	477	5.078	5.555
<b>Imposta di registro</b>	0	1.534	1.534
<b>Diritti camerali</b>	4.170	592	4.762
<b>Abbonamenti riviste, giornali ...</b>	3.796	415	4.211
<b>Altri oneri di gestione</b>	848.474	-100.947	747.527
<b>Totale</b>	856.917	-93.328	763.589

Nella voce "Altri oneri di gestione" le più significative sono :

- Tassa di Proprietà automezzi € 229.989;
- Tassa rifiuti solidi urbani € 41.321;
- Pedaggi autostradali € 328.471;
- Contributo Assoc. ASSTRA € 29.872;
- Contributo Autorità Regolazione Trasporti € 24.105;
- Contributo ANAC € 4.600.

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	144.127
<b>Altri</b>	1.490
<b>Totale</b>	145.617

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono presenti ricavi e/o costi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	1.089.016	
IRAP	0	0	0	2.889	
<b>Totale</b>	0	0	0	1.091.905	0

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	4.542.367	62.915
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(4.542.367)	(62.915)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(202.261)	39.926
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.089.017)	(82.741)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.291.278)	(42.815)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

### *Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva*

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.



	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	0	0
Effetto delle differenze permanenti	0	
Redditi esenti	0	
Dividendi	0	
Costi indeducibili	0	
Altre differenze permanenti negative (positive)	0	
Aliquota effettiva	0	

**Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
<b>1. Importo iniziale</b>	202.262	0	39.926	242.188
<b>2. Aumenti</b>				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	6.902	1.083.266	3.127	1.093.295
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.151		238	1.389
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	15.210	1.083.266	3.150	1.101.626

**Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

**Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	-1.453.186	23.185.237
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	

<b>Risultato prima delle imposte</b>	-1.453.186	23.185.267
<b>Valore della produzione al netto delle deduzioni</b>		0
<b>Onere fiscale teorico (aliquota base)</b>	0,24	0,049
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>		
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	1.098.477	3.150
<b>Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti</b>	1.152	238
<b>Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti</b>	0	0
<b>Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>	220.285	25.150.519
<b>Imponibile fiscale</b>	0	0
<b>Utilizzo perdite fiscali pregresse</b>	0	
<b>Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse</b>	0	
<b>Valore della produzione estera</b>		0
<b>Imponibile fiscale al netto valore produzione estera</b>		0
<b>Imposte correnti (aliquota base)</b>	0,24	0,049
<b>Abbattimenti per agevolazioni fiscali</b>	0	0
<b>Imposte correnti effettive</b>	0	0

## Nota integrativa, altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Dati sull'occupazione

##### Dati sull'occupazione

Ad integrazione di quanto già esposto in maniera dettagliata nel paragrafo relativo alle spese per il personale, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	44
Operai	478
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>528</b>

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

##### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	46.771	42.817

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

##### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.367
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>12.367</b>

#### Titoli emessi dalla società

##### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli

**TABELLA A) TRASFERIMENTI RICEVUTI**

Importo Soggetto trasferente Ente

Causale	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
In c/Esercizio	35.010.185	25.241.184				
<i>di cui:</i>						
- <i>corrispettivi</i>	16.382.571	16.382.571	Provincia di Avellino	Provincia di Avellino	Regionale	Regionale
- <i>corrispettivi</i>	17.483.708	7.708.9720	Regione Campania	Regione Campania	Regionale	Regionale
- <i>corrispettivi</i>	1.143.906	1.149.641	Comune di Avellino	Comune di Avellino	Regionale	Regionale
- <i>riscossione diritti e canoni</i>	0	0				
<i>In c/ Impianti</i>		1.101.845	Regione	Regione	Regionale	Regionale
Di cui per concessione crediti		1.101.845	Regione	Regione	Regionale	Regionale
Per copertura perdite	0	0				
Per aumento di capitale	0	0				
Altre finalità: (da specificare)						

**TABELLA B) CONSULENZE**

	Anno 2021	Anno 2020
1 Consulenze		
2 Incarichi di studio		
3 Incarichi di ricerca		
4 Prestazioni professionali connesse a specifici servizi e/o interventi di cui ( <i>specificare</i> )	120.392	92.651
4.1 Natura tecnica	85.905	58.209
4.2 Natura legale	34.487	34.442
4.3 Natura fiscale		13.155

5 incarichi senza richiesta di parere	26.547	28.277
<b>Totale</b>	<b>146.939</b>	<b>120.928</b>

**TABELLA C) PERSONALE**

Tipologia contrattuale	Categoria contrattuale													
	Operai				Impiegati				Totale					
	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2020			
	n.	Importo			n.	Importo			n.	Importo				
Tempo indeterminato	478	22.309.671	271	12.783.663	50	2.328.783	32	1.335.749	528	24.638.454	303	14.119.412		
Tempo determinato	//	//			//	//								
Contratto Collaborazione a Progetto	//	//			//	//			/					
Lavoro Interinale	70	2.499.553	79	3.041.775	2	41.432	3	77.269			81	3.119.044		0

**TABELLA D) ORGANI SOCIALI**

Organo Sociale	Compenso al netto degli oneri		Rimborsi		Oneri su compenso a carico della Società		Altro	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
	Amministratore	40320	40320			6451	6451	9347
Componente Collegio sindacale	42000	42000					817	1997
Revisore legale dei conti	11.426	10800					941	434

**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società****Strumenti finanziari**

Durante l'esercizio la società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civile.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale****Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'Art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile, si segnala che la società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare e non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate

La società ha intrattenuto rapporti contrattuali con la controllante A.IR. S.p.A, tutti conclusi a normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli, si rinvia a quanto sul punto indicato nella Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: All'emergenza sanitaria hanno fatto seguito una serie di misure di contrasto introdotte a livello internazionale, nazionale e locale, che hanno inciso significativamente sulla vita quotidiana ed hanno determinato, tra l'altro, notevoli limitazioni alle libertà di spostamento individuali e collettive e, conseguentemente, alla domanda di mobilità della popolazione. Tali limitazioni hanno avuto evidenti ricadute negative sul trend del settore del TPL con riferimento anche all'anno 2021. A seguito di tale situazione sono intervenuti ristori economici, ad integrazione dei mancati introiti relativi alla vendita dei titoli di viaggio. Tale situazione si è aggravata nei primi mesi del 2022 per effetto della crisi per l'approvvigionamento del carburante indotta dal conflitto causato dall'invasione dell'Ucraina. L'incremento esponenziale dei costi del carburante incide in modo significativo sull'equilibrio economico finanziario del settore del TPL, in quanto rappresenta una delle voci più importanti della gestione. Si stima che da gennaio ad aprile del 2022 si è registrato un incremento medio del prezzo del gasolio rispetto allo stesso periodo del biennio precedente pari a circa il 27%.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

## Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	AVELLINO
Codice fiscale (per imprese italiane)	02237920646
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VIA FASANO LOC.PIANODARDINE Z.I.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Autoservizi Irpini S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	50.179.249	47.042.086
C) Attivo circolante	17.285.315	19.709.227
D) Ratei e risconti attivi	23.471	0
Totale attivo	67.488.035	66.751.313
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.533.017	30.533.017
Riserve	4.020.467	3.833.316
Utile (perdita) dell'esercizio	697.912	187.151
Totale patrimonio netto	35.251.396	34.553.484
B) Fondi per rischi e oneri	1.496.536	618.765
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.833	91.691
D) Debiti	2.196.733	2.730.615
E) Ratei e risconti passivi	28.450.537	28.756.758
Totale passivo	67.488.035	66.751.313

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	1.824.911	1.242.333
B) Costi della produzione	3.774.864	1.986.203
C) Proventi e oneri finanziari	3.720	7.886
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.154.136	792.881
Imposte sul reddito dell'esercizio	(490.009)	(130.254)
Utile (perdita) dell'esercizio	697.912	187.151

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, numero 22-septies del codice civile, si propone all'Assemblea di coprire la perdita di esercizio, pari ad €. 361.282, mediante l'utilizzo degli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti.

### Differimento approvazione

Con riferimento all'approvazione del bilancio, gli affidamenti emergenziali dei servizi aggiuntivi, nonché la epidemia da COVID-19 e le successive misure di contrasto alla sua diffusione, ivi incluse le limitazioni agli spostamenti individuali, hanno generato inevitabili ingessature e rallentamenti che hanno indotto l'Amministratore Unico a ritenere necessario differire la data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 nel più ampio termine dei centottanta giorni, così come consente l'art. 2364, co. 2, cod. civ. e secondo quanto stabilito dallo Statuto Sociale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, e corredato dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione sul governo societario (prevista dall'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.



## **Nota integrativa, parte finale**

**L'Amministratore Unico**

ACCONCIA ANTHONY

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

---

AIR CAMPANIA SRL

---

SOCIETA' CON SOCIO UNICO



*RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO  
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2021*

---



---

 SOMMARIO
 

---

GOVERNANCE SOCIETARIA .....	3
La costituzione della società .....	3
Il Trasporto Pubblico Locale (TPL) .....	4
I servizi .....	8
Rappresentazione dei principali indicatori di performance finanziaria e non finanziaria.....	10
Conto Economico riclassificato 2021 .....	10
Stato Patrimoniale riclassificato .....	11
Indicatori di solidità .....	11
Indicatori di solvibilità (o liquidità).....	12
Indicatori di redditività.....	12
Analisi delle determinanti del risultato economico dell'esercizio 2021 .....	12
Analisi complessiva .....	12
Descrizione dei principali rischi ed incertezze (art 2428, comma 1) .....	14
INVESTIMENTI.....	16
Sedi operative aziendali .....	16
Rinnovo e gestione parco autobus.....	17
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (ART 2428, COMMA 1)	17
.....	17
Informazioni obbligatorie sul personale .....	17
Informazioni obbligatorie sull'ambiente .....	18
Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente .....	18
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME .....	18
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO .....	19
ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO .....	19
I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	20
ALTRE NOTIZIE .....	23
PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO ...	24

Unico Socio controllante,

il bilancio al 31 dicembre 2021, che si presenta per il suo esame e per la sua approvazione, si è chiuso con un risultato economico negativo per un importo pari a Euro 361.281,55.

L'emergenza sanitaria da pandemia da Covid 19, iniziata nei primi mesi del 2020 e proseguita nel 2021, ha richiesto, nel corso del tempo, l'adozione da parte del Governo di misure restrittive di contrasto alla sua diffusione, di maggiore o minore intensità in base all'andamento della diffusione del virus Covid-19 e delle sue varianti, che hanno concorso a determinare limitazioni agli spostamenti individuali.

Si è delineato, quindi, uno scenario inedito di natura straordinaria, che ha prodotto conseguenze sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società anche per l'anno 2021.

Questa situazione straordinaria impone una lettura consapevole del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che tenga debitamente conto del contesto straordinario in cui ha operato la Società.

AIR CAMPANIA S.R.L. ha ritenuto necessario differire la data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 nel più ampio termine dei centottanta giorni, così come consente l'art. 2364, co. 2, cod. civ. e secondo quanto stabilito dallo Statuto Sociale vigente e dall'articolo 3, c.1, del D.L. 30/12/2021 n. 228<sup>1</sup>.

---

## GOVERNANCE SOCIETARIA

---

---

### La costituzione della società

---

AIR CAMPANIA S.R.L. è una società unipersonale ed è partecipata al 100% da Autoservizi Irpini S.p.A. (A.IR. S.p.A.), che è controllata unicamente dall'Ente Regione Campania.

La Società, inizialmente denominata AIR Mobilità srl, viene costituita nell'aprile 2018 e nasce ad esito di un'operazione di scissione di A.IR. S.p.A. con conferimento di ramo d'azienda relativo al servizio di "TPL" su gomma, che era gestito in esecuzione dei contratti di servizio vigenti con Regione Campania, Provincia di Avellino e Comune di Avellino.

L'operazione di conferimento, deliberata dalla AIR S.p.A. nel gennaio 2018, ha consentito la separazione tra il ramo immobiliare, rimasto in capo alla conferente, ed il ramo di esercizio, trasferito alla conferitaria AIR MOBILITA' S.r.l. (ora AIR CAMPANIA S.r.l.)

La Società, pertanto, è subentrata in tutti i contratti di servizio, originariamente affidati all'AIR S.p.A. e svolge attività di gestione del sistema di trasporto pubblico locale su gomma di interesse regionale, provinciale ed urbano, nonché di esercizio della funicolare Mercogliano (Av) - Montevergine (Av).

La Società, a seguito di appositi provvedimenti di Regione Campania, è affidataria in via emergenziale anche di altri servizi minimi TPL sul territorio regionale, precedentemente affidati alle società CLP Spa e SCAI Srl (già Buonotourist Srl), dal mese di settembre 2021.

---

<sup>1</sup> L'articolo 3, comma 1, del Dl Milleproroghe n. 228 del 30/12/2021, convertito dalla Legge n.15/2022, proroga gli effetti dell'articolo 106- del DL 18/2020 - convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, relativo allo svolgimento delle assemblee di società ed enti al 31 luglio 2022. Questo dispone, in deroga agli articoli 2364 (Spa) e 2478-bis (Srl) del Codice civile e delle disposizioni statutarie, la convocazione dell'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Ora ciò vale anche per i bilanci 2021.

Dal 02 maggio 2022 alla Società sono stati affidati in via emergenziale anche i servizi minimi TPL dell'area metropolitana di Napoli, in precedenza eserciti da CTP S.p.a.

La Società, a seguito di quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci, nel novembre 2021 assume l'attuale denominazione di "AIR CAMPANIA S.R.L."

Il capitale sociale della Società è complessivamente pari ad euro 3.220.000 e risulta integralmente sottoscritto e versato da AIR S.p.A.

## IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)

La Società opera nel Trasporto Pubblico Locale (TPL), un settore che, nel corso degli anni, ha subito una radicale trasformazione nella struttura, nel grado di concorrenza e negli assetti di *governance*.

Un ruolo centrale in tale processo di trasformazione è da attribuirsi all'evoluzione normativa, che, tanto a livello comunitario quanto a livello nazionale e locale, è intervenuta, a più riprese, nella definizione della disciplina del settore e, conseguentemente, sulle modalità di organizzazione ed espletamento del servizio.

Il trasferimento delle funzioni e dei compiti in materia di trasporto pubblico locale in capo alle Regioni, l'organizzazione del servizio sulla base dei cosiddetti bacini di mobilità che le Regioni devono previamente individuare, nonché la disciplina sulle procedure di affidamento del servizio, rendono, allo stato, il TPL un settore fortemente regolamentato.

Nello scenario pre- COVID, in Italia si spostavano sui mezzi del trasporto pubblico locale 5,4 miliardi di passeggeri e venivano percorsi circa 1,9 miliardi di vetture-km e oltre 220 milioni di treni-km.

Il settore attivava una filiera composta da 930 imprese, con 124.000 addetti, una flotta di quasi 50.000 mezzi e un fatturato di circa 12 miliardi di Euro.



F

Figura I. I numeri-chiave del trasporto pubblico in Italia. Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti e ASSTRA –anni 2019-2020 pubblicati nel 2021.

Nell'ultimo biennio l'emergenza Covid-19 ha modificato radicalmente le abitudini di mobilità degli italiani, causando una contrazione della domanda di trasporto collettivo fino ad oltre il 90% rispetto ai valori normali durante il *lockdown*, nonché ed una perdita di ricavi da traffico per 2,2 miliardi di euro nel 2020 e di circa 2 miliardi di euro per il 2021 ("La performance delle imprese di trasporto pubblico locale", ASSTRA Intesa San Paolo, 2022).

La pandemia COVID-19 ha, quindi, determinato la riduzione significativa della domanda di mobilità collettiva pubblica ed il contestuale ricorso crescente all'utilizzo dei mezzi di mobilità individuale privata, generando impatti rilevanti sulle condizioni dell'equilibrio gestionale ed economico-finanziario delle imprese di trasporto pubblico locale.

Tale situazione è principalmente attribuibile alla riluttanza dei cittadini nei confronti degli spostamenti collettivi che non riescono ad assicurare pienamente misure di sicurezza in termini di distanziamento sociale, nonostante siano intervenuti numerosi provvedimenti del Governo Nazionale e dei Governi regionali in materia, ed alla mutazione delle esigenze di spostamento con riduzione complessiva della domanda di mobilità, che sono conseguenza del perdurare dello *smart-working* e della didattica a distanza per scuole ed università, nonché della riduzione degli spostamenti per relazioni ed interazioni sociali.

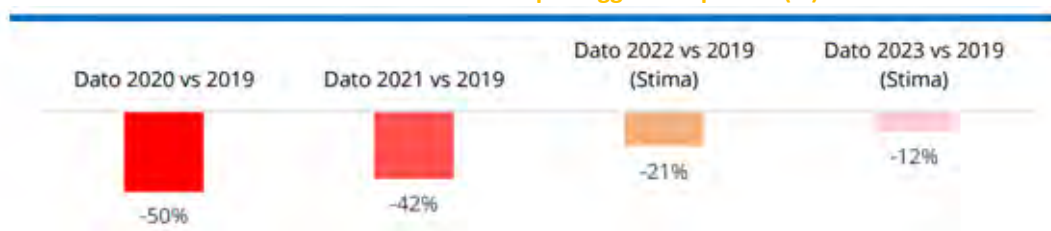
Gli spostamenti del trasporto collettivo, fra i quali il TPL rappresenta la componente prevalente, hanno subito una riduzione anche superiore al 90 % nel periodo marzo-aprile 2020, solo in parte recuperati a luglio 2020 (-40% rispetto al periodo pre-covid)<sup>2</sup>.

La seconda ondata pandemica nel 2021, con le conseguenti politiche restrittive della mobilità collettiva pubblica, ha prodotto effetti sul trasporto collettivo meno marcati di quelli osservati durante il primo *lockdown*.

Studi ed analisi effettuati da accreditati centri di ricerca nazionali evidenziano che un lieve aumento della domanda si è registrato anche per i primi tre trimestri 2021, per poi subire una decisa contrazione nel quarto trimestre in ragione dell'aumento del numero dei contagi e per poi determinare a dicembre 2021 una flessione in diminuzione dei traffici del trasporto collettivo del 31% rispetto al medesimo periodo pre-covid<sup>3</sup>

Il *trend* negativo per l'anno 2021 risulta confermato dal recentissimo rapporto ASSTRA e Intesa San Paolo rapporto intitolato "*Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale*" presentato nel mese corrente, che stima **nel 2021 una riduzione media dei passeggeri pari a -42% rispetto all'anno 2019.**

**Grafico 1 – Variazione dei passeggeri trasportati (%)**



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio studi ASSTRA su dati rilevati da un campione di aziende, raccolti ed elaborati nell'anno 2021

<sup>2</sup> MIMS, Osservatorio sulle tendenze di mobilità durante emergenza sanitaria del COVID-19 (20-23), gennaio 2022

<sup>3</sup> MIMS, Osservatorio sulle tendenze di mobilità durante emergenza sanitaria del COVID-19 (20-23), gennaio 2022

L'Italia, primo Paese europeo ad applicare un *lockdown* totale dal 10 marzo 2020 (DPCM 09.03.2020) al 3 maggio 2020 (DPCM 26.04.2020), ha visto una contrazione degli spostamenti stradali anticipata e più profonda, cui è seguita però una ripresa con tassi di crescita mediamente maggiori, che hanno portato il Paese a luglio 2020 ad essere uno di quelli, tra i principali Paesi UE, ad aver maggiormente recuperato per quanto riguarda la mobilità stradale individuale a discapito però di quella del TPL, che per tutto il 2020 è risultata in sofferenza rispetto agli altri principali Paesi UE e che solo al termine del III trimestre 2021 sembra aver in parte recuperato, per poi subire una ulteriore battuta d'arresto nel IV trimestre 2021 anche in ragione di un nuovo aumento dei contagi<sup>4</sup>.

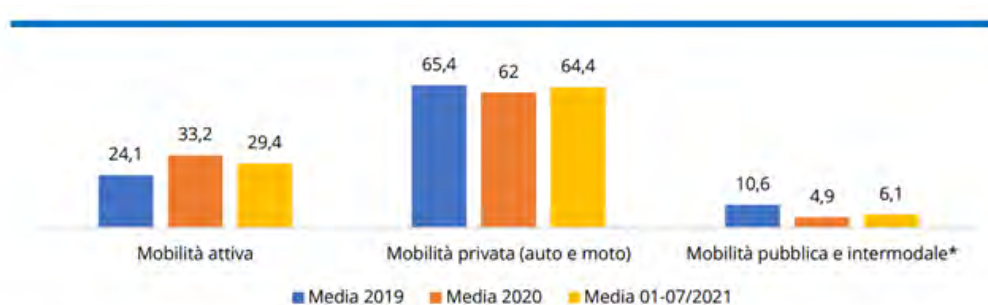
Nel 2021, in Italia, nonostante la campagna vaccinale, non vi è stata una ripresa uniforme della mobilità ai livelli pre-COVID.

La pandemia, infatti, sembra aver profondamente stravolto i comportamenti di mobilità dei cittadini.

Se, da una parte, i dati congiunturali di Audimob, anche se provvisori, relativi ai primi 7 mesi del 2021 - e riferiti al complesso della domanda di mobilità, sia feriali che festiva - attestano una consistente ripresa dei flussi di spostamento, seppure non siano stati ancora raggiunti i livelli pre-pandemici, dall'altra la ripartizione modale è ben lontana da quella registrata nel 2019.

La mobilità privata sembra infatti riavvicinarsi velocemente ai livelli pre-COVID mentre la mobilità collettiva risulta ancora in sofferenza fermandosi nei primi 7 mesi del 2021 a una quota pari al 6,1% sul totale degli spostamenti rispetto al 10,6% del 2019 (18° Rapporto sulla Mobilità in Italia, ISFORT, 2021).

**Grafico 2 – La dinamica dei mezzi di trasporto utilizzati nel 2021 (distribuzione % degli spostamenti sia feriali che festivi)**



Fonte: ISFORT, 18° Rapporto sulla mobilità in Italia, 2021.

\*è inclusa tutta la mobilità intermodale, compresi gli spostamenti con tratte in bicicletta (anche prevalenti)

Nonostante l'applicazione delle regole di distanziamento con la regolare sanificazione dei mezzi e l'evidenza che nei mezzi pubblici non vi fosse un aumento statistico di contagio, il mezzo privato è stato percepito come la modalità di spostamento, insieme a quella attiva, più sicura rispetto alla mobilità collettiva, penalizzata dalla paura dell'affollamento.

La popolazione conferma la propria preferenza all'auto privata.

Nonostante il crollo della domanda registrato a partire dal marzo 2020 e la difficile ripresa ai livelli pre-COVID, le aziende di trasporto pubblico hanno dovuto garantire il servizio.

<sup>4</sup> MIMS, Osservatorio sulle tendenze di mobilità durante emergenza sanitaria del COVID-19 (20-23), gennaio 2022



Se nel lockdown è stato possibile riprogrammare progressivamente l'offerta di servizio con riduzioni comprese tra il 25% e l'80% nei diversi contesti regionali e con punte del 100% su alcuni bacini di mobilità e tratte, in particolare extraurbane, con la fine del lockdown, soprattutto nel 2021, le aziende hanno dovuto riprendere il servizio al 100% e con le regole di distanziamento applicate sui mezzi.

Con la diffusione della pandemia e il conseguente crollo dei passeggeri trasportati si è registrato, da subito, un calo proporzionale dei ricavi da traffico, che ha risentito anche dell'incremento dei livelli dell'evasione tariffaria, determinato dall'interruzione e poi dalle limitazioni in alcuni territori del controllo a bordo dei titoli di viaggio e dalla sospensione dell'attività di vendita da parte degli autisti, secondo quanto previsto dalle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

Come per i passeggeri, anche per i ricavi da traffico, la contrazione iniziata nel 2020 si è protratta, con pari intensità, nel 2021.

In base agli ultimi dati disponibili e alle stime dell'Ufficio Studi di ASSTRA (ASSTRA e Intesa San Paolo rapporto intitolato "Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale", 2022), le minori entrate per la vendita dei titoli di viaggio, nel settore, tenuto conto altresì dei costi cessanti e dei costi emergenti riconducibili all'emergenza, sono risultate:

- nel 2020 pari a circa 1.68015 milioni di euro,
- nel 2021 assimilabili a quelle registrate nel 2020, pari a 1.680 milioni di euro. Per tale annualità le imprese non hanno beneficiato dei costi cessanti del 2020, in primis degli ammortizzatori sociali e delle riduzioni del costo per la trazione (gasolio, metano, energia elettrica, ecc.) che si sono registrate in quel periodo.
- nel 2022, pur prevedendo una ripresa della domanda fino all'80% dei livelli pre covid, è possibile stimare una perdita complessiva non inferiore a 1 miliardo di euro.

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo delle perdite complessive, degli attuali stanziamenti, nonché dei fabbisogni per assicurare l'equilibrio economico dei contratti di servizio di TPL per ciascuna annualità.

**Tabella 1 – Quadro riassuntivo mancati ricavi Covid 19 (valori in milioni di €)**

Annualità	Perdite complessive (mancati ricavi + costi emergenti - costi cessanti)	Stanziamento	Fabbisogno	Note
2020	≈ 1.680	1.837,17	0	
2021	≈ 1.680	≈ 675 (≈160 + ≈515)	≈1.005	≈160 residuo 2020, differenza fra 1.837,17 mln e ≈1.680 mln ≈515 residui servizi aggiuntivi 2021
2022	≈ 1.000	0	≈ 1.000	

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio studi ASSTRA pubblicate nel rapporto "Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale" ASSTRA-Intesa San Paolo, 2022

\*\*\*\*\*

Ai fini di una corretta visione dell'ambito TPL in Campania, è opportuno evidenziare che la Regione Campania, in attuazione di un intervento di riforma normativa di origine comunitaria, ha approvato la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 bis del D.L. 138/2011.

La Regione Campania è stata individuata quale *Bacino Unico Regionale Ottimale*, che è stato a sua volta suddiviso in quattro lotti, ai fini dell'affidamento del servizio ad esito delle relative procedure di gara.

I contratti di affidamento attualmente in essere scadranno con il compimento della *“gara europea per l'affidamento in concessione “net cost” dei servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma di interesse regionale di durata decennale”*.

La procedura di gara europea per l'affidamento dei servizi in ambito regionale, dopo la sospensione intervenuta a causa della diffusione della pandemia da Covid 19, è stata riattivata con nota Acamir nr. 1995/2022 ed è in fase di espletamento.

---

## I SERVIZI

---

I servizi gestiti da AIR CAMPANIA, nel corso del 2021 possono essere classificati in tre tipologie:

- **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) che comprende le linee:**
  - urbane all'interno dell'area di Avellino e comuni limitrofi;
  - provinciali, che collegano i comuni delle province di Avellino e Benevento e dell'area territoriale di Nola;
  - regionali, tra le città di Napoli, Avellino, Benevento, Salerno – Università di Fisciano;
- **Servizi di trasporto a fune che riguarda la**
  - il collegamento funicolare tra Mercogliano (Av) e Montevergine (Av)
- **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) in via emergenziale di interesse regionale della Provincia di Benevento, della relazione Avellino-Nola, della provincia di Caserta, Napoli e Salerno, nonché del servizio urbano della città di Caserta, precedentemente eserciti dalle Società EAV Srl, Iorio s.r.l., CLP Spa e SCAI Srl.**

Di seguito si specificano nel dettaglio i servizi gestiti da AIR CAMPANIA S.R.L. e classificati in base agli Enti affidanti:

### REGIONE CAMPANIA

- Servizi extraurbani su gomma di interesse regionale: servizi affidati dalla Regione Campania con contratto ponte n. 25/2011 e atto integrativo del 27.06.2012;
- Servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Benevento e linee Avellino - Nola (Na) precedentemente svolti da EAV S.r.l.: affidamento dei servizi minimi TPL ad A.I.R. S.p.a. di cui alla D.G.R. n. 103 del 22.03.2016, in esecuzione dell'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16/2014 e del piano di razionalizzazione di cui al D.P.G.R. n. 221/2015 ed in coerenza con la D.G.R. n. 36 del 2.2.2016;
- Servizio extraurbano su gomma linea Avellino - Afragola: affidamento di cui alla DGR 34/2017;

- Servizi su gomma di interesse regionale delle linee extraurbane della provincia di Caserta e delle linee urbane del Comune di Caserta (CE) precedentemente svolti da CLP Spa: affidamento dei servizi minimi TPL ad AIR Mobilità S.R.L., ora AIR CAMPANIA S.R.L., di cui alla D.G.R. n. 128 del 31.03.2021 e D.D. n.85 del 3.8.2021;
- Servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Salerno (SA) precedentemente svolti da SCAI Srl (già Buonotourist Srl) affidati con D.G.R. n. 128 del 31.03.2021 e D.D. n. 96 del 15.09.2021;
- Servizio urbano del Comune di Morcone su gomma a seguito dell'affidamento emergenziale da parte di Regione Campania, di cui al D.D. nr. 115 del 15/12/2021 del Settore Mobilità Regione Campania;
- Servizio di collegamento funicolare tra Mercogliano (Av) e Montevergine (Av)- affidato dalla Regione Campania, in seguito all'unificazione dell'Azienda Funicolare (che cessò la propria autonoma attività) con quella dei servizi extraurbani regionali.

#### PROVINCIA AVELLINO

- Servizio suburbano ed extraurbano della provincia di Avellino: contratto del 01/12/2014 per espletamento del servizio pubblico extraurbano di interesse della provincia di Avellino

#### COMUNE AVELLINO

- Servizio urbano del Comune di Avellino: contratto del 08/03/2007, prorogato con atto prot. n. 018528/2021 del 02.11.2021 per espletamento del servizio pubblico urbano del Comune di Avellino

Relativamente ai predetti contratti di affidamento dei servizi pubblici di interesse regionale nella provincia di Avellino e nella città di Avellino originariamente stipulati con la Provincia di Avellino ed il Comune di Avellino su delega della Regione Campania, si informa che, in ragione di virtù di una opportuna semplificazione gestionale e procedurale degli stessi, dal 01/01/2022 la Regione Campania è subentrata nella gestione degli stessi risultandone unico ente affidante.

Nel corso del 2022, sempre in un'ottica di semplificazione gestionale e procedurale, tutti i contratti di servizio pubblico affidati dalla Regione Campania ad AIR CAMPANIA S.R.L. verranno riunificati in un unico contratto.

RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE FINANZIARIA E  
 NON FINANZIARIA

## Conto Economico riclassificato 2021

CONTO ECONOMICO	2021	2020
Corrispettivi contratti di servizio	34.521.185	25.050.362
Ricavi da traffico per linee contrattuali	7.042.145	6.864.524
Ricavi per linee extracontrattuali	0	207.916
Contributi a copertura spese del personale	66.454	92.889
Altri ricavi	4.960.397	3.698.118
<b>Totali Ricavi</b>	<b>46.590.181</b>	<b>35.913.809</b>
Costi per materie	7.764.252	4.656.801
Assicurazioni e Manutenzioni	4.961.268	3.998.131
Gestione Consorzio	289.930	204.890
Servizi Diversi	3.840.225	2.854.642
Oneri diversi di gestione	763.589	651.493
Noleggio automezzi ed altri fitti passivi	3.934.549	1.104.671
Personale (netto rimborso distaccato)	24.638.454	17.479.250
MOL	397.914	4.963.931
Ammortamenti - Accantonamenti e svalutazioni (netto contributi)	1.719.624	2.599.777
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>47.911.891</b>	<b>33.549.654</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>-1.321.710</b>	<b>2.364.154</b>
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	-131.477	-67.539
<b>Risultato anteimposte</b>	<b>-1.453.187</b>	<b>2.296.615</b>
Imposte	1.091.905	-142.480
<b>Risultato Netto</b>	<b>-361.282</b>	<b>2.154.136</b>

## Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2021	2020	Passivo	2021	2020
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>10.236.844</b>	<b>10.518.086</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>6.332.288</b>	<b>6.693.570</b>
Immobilizzazioni Immateriali	255.370	244.178	Capitale Sociale	3.220.000	3.220.000
Immobilizzazioni Materiali	9.846.779	10.156.730	Utile - (Perdite a nuovo)	3.473.570	1.319.434
Immobilizzazioni Finanziarie	134.695	117.178	Risultato dell'esercizio	-361.282	2.154.136
			<b>CONTRIBUTI C/IMPIANTI</b>	<b>5.074.313</b>	<b>4.578.394</b>
			<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>9.839.640</b>	<b>5.848.550</b>
			<i>di cui finanziarie</i>	6.161.552	1.371.399
			<i>di cui non finanziarie</i>	3.678.088	4.477.151
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>28.698.415</b>	<b>19.064.752</b>	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>17.689.018</b>	<b>12.462.324</b>
Magazzino	133.583	211.041			
Liquidità differite	24.813.442	14.199.014			
Liquidità immediate	3.751.390	4.654.697			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>38.935.259</b>	<b>29.582.838</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>38.935.259</b>	<b>29.582.838</b>

## Indicatori di solidità

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2021	2020
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo Fisso</i>	(3.904.556)	(3.824.516)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo Fisso</i>	0,62	0,64
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo Fisso</i>	5.935.084	2.024.034
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso</i>	1,58	1,19

INDICATORI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	4,35	2,74
Quoziente di indebitamento finanziamenti	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,55	0,20

## Indicatori di solvibilità (o liquidità)

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ			
		2021	2020
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	11.009.397	6.602.428
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,62	1,53
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità Immediate) - Passività correnti</i>	10.875.814	6.391.387
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità Immediate) / Passività correnti</i>	1,61	1,51

## Indicatori di redditività

INDICI DI REDDITIVITÀ			
		2021	2020
ROE netto	<i>Risultato Netto / Mezzi Propri</i>	-5,71%	32,18%
ROE lordo	<i>Risultato Lordo / Mezzi Propri</i>	-22,95%	34,31%
ROI	<i>Risultato Operativo / (Capitale Investito Operativo - Passività operative)</i>	-3,75%	9,42%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite e delle prestazioni</i>	-2,84%	6,53%

## ANALISI DELLE DETERMINANTI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2021

## Analisi complessiva

L'emergenza pandemica da Covid 19, con l'adozione delle correlate misure di contrasto alla sua diffusione che hanno trovato applicazione anche nel 2021 e che si sono tradotte in vincoli e limitazioni alla fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico per le esigenze di mobilità delle persone, ha determinato il profilarsi di uno scenario inedito di natura straordinaria, che ha prodotto conseguenze sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

\*\*\*\*\*

La consistente riduzione della domanda di servizi, che fa registrare la conseguente flessione in diminuzione dei ricavi da traffico in misura pari al 40% rispetto ai valori pre-covid (2019) della Società, è un elemento di assoluto rilievo del quale tener conto nell'analisi dei fattori che incidono sulla dinamica economico-reddituale, nonché nella valutazione del risultato di esercizio, dato che incide in misura piena e diretta su quest'ultimo.

Ciò detto, ai fini della valutazione dell'andamento della gestione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, assume altresì rilievo, per le conseguenze che ha sulla redditività della gestione nell'esercizio, la decisione adottata da Regione Campania di affidare in via emergenziale alla Società, ai sensi della DGR nr.

128 del 31.03.2021, i servizi minimi di TPL su gomma di interesse regionale che erano in precedenza espletati dalle Società CLP Spa e SCAI Srl.

La Regione Campania ha inteso, in questo modo, garantire la continuità del servizio pubblico, nonché i preesistenti livelli occupazionali, in un momento di grave crisi economica e sociale sul piano generale dovuto alle conseguenze pesanti della pandemia.

La Giunta Regionale ha formulato indirizzo alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007 atti a scongiurare il pericolo di imminente interruzione dei servizi minimi di TPL oggetto dei contratti di servizio Società CLP Spa e SCAI Srl.

In attuazione degli indirizzi contenuti nella predetta DGR, la DG Mobilità, con i successivi DD nr. 85 del 03/08/2021 e DD nr. 96 del 15/09/2021, ha provveduto agli affidamenti in via emergenziale dei servizi minimi TPL eserciti da CLP Spa e SCAI Srl.

Tali servizi sono stati affidati a partire dal mese di settembre 2021 alla Società previa valutazione della sussistenza dei presupposti e delle condizioni per l'affidamento dei servizi medesimi per il periodo massimo di ventiquattro mesi ai sensi di quanto previsto dal citato art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, salvo subentro dell'aggiudicatario della gara europea TPL.

Tutto ciò ha determinato un fattore di notevole trasformazione e repentino cambiamento della Società, sotto il profilo gestionale, operativo ed organizzativo, la quale ha dovuto misurarsi con una crescita delle sue dimensioni ed un accrescimento del livello di complessità nell'organizzazione dei servizi.

L'affidamento in via emergenziale dei predetti servizi minimi TPL ha una conseguenza sulla sostenibilità dell'equilibrio economico e sulla redditività della gestione, impattando sia sul piano dei componenti positivi di reddito che su quelli negativi.

In virtù della sussistenza clausola sociale prevista dalla specifica disciplina vigente nel settore TPL ed in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di selezione e reclutamento del personale di cui all'art. 19 comma 2 del D. Lgs 175/2016, nonché al Regolamento interno delle assunzioni adottato, la Società, previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa con le parti sociali, ha indetto le procedure di selezione e reclutamento degli effettivi fabbisogni professionali di dotazione organica ai fini dell'esercizio dei servizi di TPL riferiti ai contratti in affidamento dei due gestori uscenti CLP Spa e SCAI Srl., assumendo alla fine, a partire dal mese di settembre 2021, rispettivamente 416 e 54 unità.

A seguito dei predetti affidamenti, la Società ha avuto la necessità di integrare il parco rotabile in dotazione e si è attivata per il reperimento degli autobus immediatamente disponibili per la messa in servizio attraverso contratti di locazione con diversi operatori economici del settore, al fine di assicurare l'espletamento dei servizi minimi di TPL affidati in via emergenziale, per garantire la regolarità e la continuità del servizio e dovendo, inoltre, fronteggiare, tra l'altro, le limitazioni poste al coefficiente di riempimento dei mezzi determinate dall'emergenza sanitaria ex Covid-19 in corso.

Tale necessità, attesa l'immediatezza con la quale la Società è dovuta intervenire, non ha consentito alla Società di effettuare la necessaria programmazione per l'acquisizione dei mezzi necessari; ciò ha determinato una conseguenza gestionale non prevedibile e non controllabile, con il sostenimento di costi di locazione/noleggio autobus notevoli e crescenti.

Per questo motivo, la Società, nell'ottica del perseguimento dei principi di correttezza gestionale e delle finalità della buona amministrazione, ha provveduto ad avviare già nel 2021 azioni di investimento finalizzate all'acquisto di autobus immediatamente disponibili per la messa in servizio, in modo da sostituire gli autobus presi in locazione ed evitarne i costi di esercizio crescenti, che impattano in maniera consistente.

Va, inoltre, considerato che per le aziende di trasporto pubblico, vi è un impedimento normativo a trasferire a valle i rincari; a differenza di quanto accade in altri comparti, il *pass-through* è fortemente limitato dall'assenza di un sistema regolatorio che preveda meccanismi automatici di adeguamento ai costi (come previsto per altri servizi pubblici).

Tenuto conto del contesto generale e della situazione gestionale determinatasi nel suo complesso, il bilancio di esercizio 2021, pur in presenza delle rilevate criticità gestionali ed economiche, si chiude con una perdita di esercizio - molto contenuta - per un importo pari a Euro 361.281,55, in discontinuità con i risultati registrati negli esercizi del primo triennio (2018/2020) dopo la costituzione della Società.

Ciò a conferma di un impianto gestionale dell'azienda ispirato a principi e criteri di efficienza e sostenibilità, che avevano consentito di far registrare *performances* positive negli esercizi precedenti e che hanno mitigato gli effetti di fattori esogeni non prevedibili e controllabili.

A ciò si aggiunga che le misure di ristoro da covid 19 previste da interventi legislativi nazionali per la compensazione sui minori ricavi da traffico nell'anno 2021, utilizzate a beneficio del risultato di esercizio, hanno in effetti coperto soltanto parzialmente i mancati ricavi (cioè la riduzione dei ricavi da traffico rispetto alla situazione pre covid) e l'aumento dei costi sostenuti per garantire l'espletamento di tutti i servizi affidati.

In conclusione, nonostante le limitazioni previste dal contesto COVID 19 e le comprovate ripercussioni economiche e finanziarie conseguenti, innanzi sinteticamente descritte, che hanno investito non solo AIR CAMPANIA S.R.L. ma tutte le aziende del settore, la perdita rilevata dal bilancio 2021 può considerarsi di contenuta entità, anche considerando ulteriormente la criticità riscontrata di dover organizzare e garantire servizi aggiuntivi in via emergenziale ex CLP Spa ed ex SCAI Srl in un contesto così compromesso.

Il risultato di esercizio conseguito può essere considerato un elemento di valutazione positivo nella misura in cui tale risultato rappresenta il punto di partenza per l'ulteriore efficientamento della gestione in funzione di un sistema di attività che utilizzi sinergicamente le risorse umane ed organizzative.

---

#### DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE (ART 2428, COMMA 1)

---

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dalla prosecuzione della diffusione, su scala globale, dell'epidemia da Covid 19, tanto che l'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha provveduto a dichiarare l'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale.

Tale emergenza si è trasformata anche in una emergenza di carattere economico.

All'emergenza sanitaria hanno fatto seguito una serie di misure di contrasto introdotte a livello internazionale, nazionale e locale, che hanno inciso significativamente sulla vita quotidiana, sui comportamenti delle persone e sulle esigenze di mobilità e spostamento individuali e collettive, con



ricadute economiche negative che hanno contribuito al profilarsi di uno scenario di incertezza non solo per il settore del TPL, ma anche più in generale per il quadro macroeconomico e sociale nel suo complesso.

Le indagini specialistiche, come innanzi richiamato, hanno confermato il crollo della domanda di mobilità nonché le notevoli penalizzazioni che ne sono derivate per il trasporto pubblico, rispetto alle *performances* registrate nel periodo antecedente alla pandemia.

Ciò è avvenuto in ragione della concomitanza di diversi fattori, come ad esempio:

- la drastica riduzione degli spostamenti sistematici (pendolarismo lavorativo e scolastico) che sono proporzionalmente soddisfatti in misura maggiore dalla mobilità collettiva;
- l'accorciamento medio dei viaggi che favorisce i modi più vocati per le brevi distanze (mobilità pedonale in primis) e abbatte il ricorso alle soluzioni intermodali;
- le regole di distanziamento che disincentivano gli "affollati" mezzi pubblici;
- la paura diffusa del contagio che ugualmente spinge i cittadini ad evitare i vettori "in condivisione" (come è un autobus o un treno) e ad utilizzare di più l'auto nelle medie e lunghe distanze".

Pesante è stata la ricaduta negativa sul *trend* di settore del TPL, come rilevato dai principali studi di settore effettuati in questi anni anche da ASSTRA, anche se alcuni provvedimenti volti alla ricompensazione della riduzione dei ricavi da traffico hanno consentito alla Società di mitigare gli effetti negativi generati dalla pandemia sulla dinamica reddituale e sulle condizioni dell'equilibrio economico-finanziario.

La prospettiva dello *smart working* e del *remote working* è una soluzione, non più temporanea, che modifica le modalità organizzative del lavoro collettivo nelle strutture del settore pubblico e nelle aziende private, con un profondo epocale cambiamento delle abitudini di vita quotidiana e dei comportamenti delle persone innanzitutto rispetto alle esigenze della mobilità pubblica.

La diffusione dello *smart working* e del *remote working*, anche dopo il rientro della emergenza sanitaria, ha l'effetto di ridurre la domanda di mobilità pubblica, che potrebbe non tornare ai maggiori livelli pre-covid, con inevitabili ricadute negative sui ricavi attesi.

Anche l'eventualità che le istituzioni scolastiche e universitarie possano essere nuovamente costrette ad adottare la didattica con modalità a distanza o anche con modalità miste può tramutarsi, ragionevolmente, nella minor domanda di trasporto pubblico da parte degli studenti e dunque potrebbe riflettersi sul valore dei ricavi aziendali derivanti dagli abbonamenti gratuiti agli studenti finanziati dalla Regione Campania.

Ne consegue che, in un tale panorama tuttora in corso di evoluzione non prevedibile, un'incertezza deriva dall'eventualità che, anche dopo il rientro definitivo dell'emergenza sanitaria, le abitudini di mobilità della popolazione possano rivelarsi completamente modificate.

\*\*\*\*\*

Con riguardo all'attuale situazione di contesto del TPL in Campania, si ritiene che un'ulteriore incertezza sia rappresentata, da un lato, dagli effetti del più ampio processo riorganizzativo avviato a livello regionale con specifico riferimento al settore del TPL ai sensi della DGR nr. 128/2021 ed ai sensi dei

provvedimenti di affidamento n via emergenziale dei servizi minimi di TPL innanzi richiamati, e, dall'altro lato, dagli esiti delle procedure di gare per l'affidamento del servizio di TPL in ambito regionale.

Sotto quest'ultimo profilo, come già detto, la procedura di gara europea, avviata da Regione Campania e indetta dalla stazione appaltante Acamir nel dicembre 2017 e successivamente sospesa nel marzo 2021 a causa della situazione di emergenza da pandemia covid -19, è stata riattivata con nota Acamir nr. 1995/2022. La procedura è in fase di espletamento.

## INVESTIMENTI

### Sedi operative aziendali

L'attività è svolta, utilizzando unità locali operative (nr. 13), così come di seguito riportato, che sono suddivise per bacini di riferimento determinati in funzione dei contratti di servizio affidati:

<b>n.</b>	<b><u>Bacino di Avellino</u></b>
1	Avellino Pianodardine- Loc. Fasano
2	Torrette di Mercogliano
3	Mercogliano Loc. Viale San Modestino (impianto funicolare)
4	Ponteromito
<b>n.</b>	<b><u>Bacino di Flumeri</u></b>
1	Flumeri
<b>n.</b>	<b><u>Bacino di Benevento</u></b>
1	Benevento- Piano Cappelle
2	Airola
<b>n.</b>	<b><u>Bacino di Caserta</u></b>
1	Caserta - Firema
2	Capua (Vitulazio)
3	Piedimonte Matese
4	Teverola
5	Comiziano
<b>n.</b>	<b><u>Bacino di Castel San Giorgio</u></b>
1	Castel San Giorgio

Nelle suddette unità operative locali si svolgono attività di ricovero, rifornimento e rimessaggio autobus, ad eccezione dell'unità locale operativa di Mercogliano - località Torrette, presso la quale si svolge unicamente l'attività di ricovero e rifornimento autobus.

Tutte le predette unità operative locali sono utilizzate in regime di contratti di locazione.

Per esigenze di servizio, ai fini dell'ottimizzazione della programmazione dei servizi stessi e del contenimento dei costi relativi alle percorrenze infruttuose, vengono utilizzate in aggiunta alle unità locali

suindicate, aree di sosta adibite a parcheggi BUS collocate in diverse zone afferenti ai bacini serviti, utilizzate in locazione o in comodato d'uso gratuito.

Le attività tecnico-amministrative sono svolte presso uffici che sono presi in locazione e che sono situati ad Avellino, in località Pianodardine, ed a Caserta, in località Ponteselice.

La Società non ha istituito sedi secondarie.

---

### Rinnovo e gestione parco autobus

---

La flotta di AIR CAMPANIA S.R.L., al 31 dicembre 2021, è composta da 348 autobus di cui 52 urbani.

Del totale degli autobus suindicato, sono di proprietà n. 291 ed in regime di usufrutto n.57.

Infatti, nel corso del 2021 sono stati acquisiti ulteriori autobus tramite le procedure già attivate da parte di ACAMIR nel corso del precedente anno.

Nel corso del terzo quadrimestre dell'anno 2021, a seguito dell'acquisizione in via emergenziale delle linee ex CLP Spa ed ex SCAI Srl, sono stati contrattualizzati in locazione ulteriori autobus ai fini del regolare svolgimento dell'esercizio delle linee sopra citate.

Inoltre, la Società ha intensificato il servizio per garantire maggiori margini di sicurezza in riferimento all'emergenza Covid, con il ricorso al noleggio con conducente da utilizzare soprattutto in concomitanza dei flussi scolastici. Gli oneri derivanti da tale servizio aggiuntivo è stato coperto integralmente da fondi regionali appositamente stanziati.

Il rinnovamento progressivo del parco flotta autobus incide sulla qualità globale del servizio offerto ai cittadini.

E' auspicabile lo stanziamento di risorse da parte del governo nazionale e regionale ulteriori destinate all'acquisto di autobus di ultima generazione, al fine di meglio corrispondere alle finalità della strategia della sostenibilità.

---

## INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (ART 2428, COMMA 1)

---

---

### Informazioni obbligatorie sul personale

---

Si segnala che nel corso dell'anno:

- non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi o gravissime alla persona, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

---

### Informazioni obbligatorie sull'ambiente

---

Si segnala che nel corso dell'anno:

- la Società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- non vi sono state sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

---

### Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

---

La Società ha adottato un sistema di gestione integrato QUALITA'- AMBIENTE in conformità alle norme di seguito richiamate ed ha acquisito le relative certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per un sistema di gestione ottimale per la qualità nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati;
- UNI EN ISO 14001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per la gestione di un sistema ambientale ottimale nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati.

La Società, inoltre, ha conseguito la certificazione UNI EN 13816:2002 con la finalità di raggiungere e misurare la qualità del servizio progettato ed erogato nel trasporto pubblico di passeggeri, con lo scopo di ottimizzare e migliorare i servizi offerti.

Relativamente alle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN 13816:2002 sono state condotte le verifiche di audit da parte dell'Ente certificatore con esito positivo.

Relativamente alla certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, al fine di uniformare le procedure interne, vista la scadenza della certificazione al 30/06/2022, rilasciata dal precedente Ente, la stessa è stata rinnovata dal nuovo Ente certificatore LLC, dopo le opportune verifiche di competenza conclusesi con esito positivo.

I rifiuti speciali vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene nel rispetto delle modalità stabilite dagli Enti Locali competenti, nonché nel rispetto delle normative vigenti.

Non vi sono politiche di smaltimento rifiuti rilevanti al di fuori di quanto previsto per legge.

Nel 2021 non vi sono stati investimenti e costi ambientali per il miglioramento dell'impatto ambientale.

---

### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

---

La Società è sottoposta al controllo totalitario della Società AIR. S.p.A (controllante), che è partecipata al 100% dalla Regione Campania.

Relativamente ai rapporti tra le due Società, si segnala che esse, nell'ambito delle dinamiche di Gruppo e nello spirito dell'opportuna collaborazione strategica, si assicurano reciprocamente una serie di servizi e prestazioni di natura diversa, al fine della migliore organizzazione di alcune attività e processi aziendali.

Tali rapporti, riguardanti in particolare l'utilizzo di beni concessi in locazione, nonché l'acquisizione di prestazioni/servizi, sono disciplinati a titolo oneroso in appositi accordi contrattuali sottoscritti tra le Parti, come di seguito riportato:

- contratto per la locazione di immobili funzionali all'esercizio TPL ramo gomma;
- contratto per l'utilizzo delle infrastrutture ed attrezzature funzionali all'esercizio della Funicolare del Santuario di Montevergine (Av);
- contratto di servizio, per effetto del quale la Società acquisisce prestazioni e servizi dalla controllante alla quale eroga altre prestazioni e servizi.

\*\*\*\*\*

La Società detiene, alla data del 31/12/2021, una quota di partecipazione, in misura pari al 5,5364%, nel Consorzio Unico Campania, soggetto consortile al quale aderiscono i principali soggetti operatori nel settore TPL gomma/ferro sul territorio di Regione Campania, avente sede in Napoli alla Piazza Matteotti n. 7.

Il Consorzio Unico gestisce il "sistema tariffario integrato" adottato nell'ambito della Regione Campania per l'attività di vendita dei titoli di viaggio sul territorio regionale.

Gli obblighi tra le Parti sono disciplinati da apposito Regolamento Consortile.

---

#### ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

---

La Società non ha effettuato nell'anno significative attività di ricerca e sviluppo.

Si prevede, di rafforzare le iniziative ed attività volte a promuovere l'utilizzo massimo del mezzo pubblico, come alternativa efficiente e di qualità all'utilizzo del mezzo pubblico, concentrandosi sugli aspetti di innovazione tecnologica, per offrire ai cittadini una gamma di servizi in linea con le loro aspettative.

A partire dall'anno 2022 si intende lavorare alla realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, in collaborazione con centri di ricerca universitari e altre imprese partner tecnologiche al fine di realizzare nuovi processi e/o miglioramenti di processi esistenti e poter conseguire un aumento significativo della domanda di utilizzo dei propri servizi, cercando di intercettare nuovi utenti (che non utilizzano allo stato il mezzo pubblico) e fidelizzando maggiormente gli utilizzatori abituali.

---

#### ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

---

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A.I.R. S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 - bis C.C. La controllante, a sua volta, è partecipata al 100% dall'Ente Regione Campania.

La Società, pertanto, è una società a controllo pubblico, a partecipazione indiretta di Regione Campania

L'esercizio della funzione di direzione e coordinamento è disciplinato in apposito Regolamento, approvato con distinti provvedimenti dalle due società (AIR CAMPANIA srl ed A.IR s.p.a.), che ne regola le finalità, i contenuti e le modalità.

Per le altre informazioni, si fa rinvio alla nota integrativa.

## I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

---

Come già rappresentato al precedente paragrafo dedicato alla “Descrizione dei principali rischi ed incertezze (art. 2428, comma 1)”, il nostro Paese sta ancora attraversando una situazione di emergenza legata alla pandemia da Covid 19.

Intanto, certamente nel tempo si è rafforzata e migliorata la capacità organizzata di dare una risposta sanitaria efficace da parte delle autorità sanitarie, tanto che lo stato di emergenza nazionale già dichiarato dal Governo Nazionale con DPCM in piena pandemia nell'anno 2020, nonché diverse volte prorogato, è cessato con D.L n. 24 recante “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 marzo 2022.

Lo scenario di breve periodo nel suo complesso si presenta ancora connotato da incertezza a causa del perdurare delle continue mutazioni del virus da Covid -19, rilevate a livello epidemiologico e dall'inattesa crisi politica a internazionale di inizio anno, a causa del conflitto in Europa tra Russia e Ucraina.

Infatti, nel 2022, la ripresa della mobilità e del settore TPL, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive, rischia di trovare un ulteriore ostacolo a causa degli avvenimenti internazionali legati alla crisi politico-militare in Europa, che stanno determinando l'incremento esponenziale dei costi di energia e carburanti da trazione, con un impatto anche sui tassi inflattivi annuali.

Al fine di indagare le intenzioni di mobilità degli italiani, l'Istat ha fornito delle stime sulle intenzioni di mobilità degli italiani nel periodo aprile-giugno 2022 rispetto ai sei mesi precedenti.

L'indagine, effettuata tra aprile e giugno 2022, ha evidenziato che:

- l'82,5% degli interpellati non prevedeva di variare la frequenza degli spostamenti;
- il 12,9% degli interpellati prevedeva un aumento;
- il 4,0% degli interpellati prevedeva una diminuzione rispetto ai sei mesi precedenti.

Tra coloro che intendevano variare il mezzo di trasporto per gli spostamenti abituali, il 38,7% imputava il cambiamento all'aumento del prezzo del carburante; il 23,5% ai minori rischi di infezione da Covid-19.

Anche sul piano della scelta modale, non si registrano forti cambiamenti.

La variazione percentuale tra la scelta modale prevista nel periodo maggio-giugno 2022 rispetto a quelli passati registra una leggera diminuzione nell'uso del mezzo privato (-1,66%) e un contenuto aumento nell'uso del trasporto pubblico (+8,88%).

Come già rappresentato al precedente paragrafo dedicato alla “Descrizione dei principali rischi ed incertezze (art. 2428, comma 1)”, a partire da marzo 2020 il nostro Paese vivendo una situazione di emergenza per

effetto della diffusione, su scala globale, della epidemia da Covid 19, quest'ultima dichiarata un'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale dall'Organizzazione mondiale della sanità.

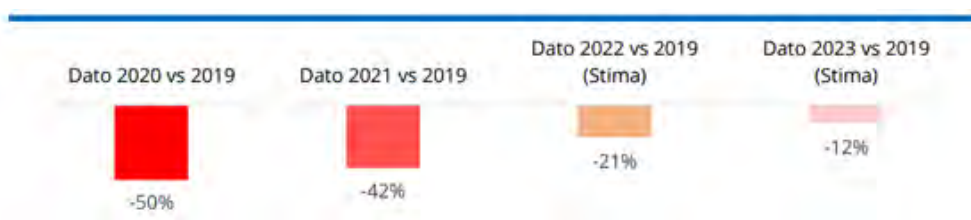
**Tabella 2 – Mezzo di trasporto utilizzato nei 6 mesi precedenti ad aprile 2022 e che si prevede di utilizzare nei mesi aprile –giugno 2022 e variazioni. Valori percentuali (sono possibili più modalità di risposta)**

	6 mesi precedenti ad aprile 2022 (%)	aprile - giugno 2022 (%)	Variazione (%)
<b>Automobile privata</b>	84,3	82,9	-1,66
<b>A piedi o altro</b>	26,8	26,6	-0,75
<b>Mezzi pubblici</b>	16,9	18,4	8,88
<b>Bicicletta/monopattino</b>	7,4	9,4	27,03
<b>Moto/scooter</b>	5,1	5,5	7,84
<b>Automobile in sharing</b>	0,2	0,5	150
<b>Non sa</b>	0,4	0,5	

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Studi ASSTRA su dati ISTAT, La mobilità degli italiani: le intenzioni tra aprile e giugno 2022.

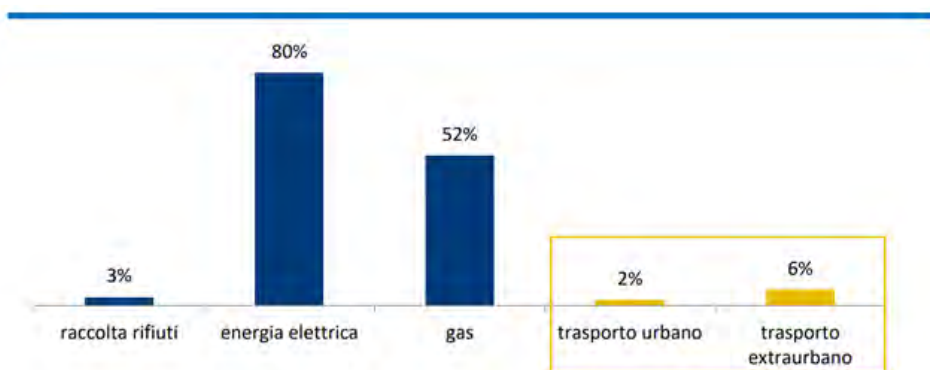
Una rilevazione<sup>5</sup> condotta dall'Ufficio Studi di ASSTRA ha permesso inoltre, di stimare gli effetti del Covid-19 sulla domanda di TPL anche per gli anni 2022 e 2023. L'indagine ha evidenziato un livello della domanda ancora al di sotto dei livelli pre-covid con una diminuzione stimata, rispetto al 2019, pari a -21% per il 2022 e -12% per il 2023.

**Grafico 3 – Variazione dei passeggeri trasportati (%)**



Fonte: elaborazione dell'Ufficio studi ASSTRA su dati aziendali raccolti ed elaborati nell'anno 2021

**Grafico 4 – Variazione % pressì al consumo (Indice NIC) confronto 2018 – aprile 2022**



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Studi ASSTRA su dati ISTAT

<sup>5</sup> I dati emergono dall'elaborazione di informazioni tratte dai questionari che sono stati inviati il 3 maggio 2022 ad un campione di aziende che svolgono servizi di trasporto pubblico. Le aziende rispondenti sono state 32 e riproducono con fedeltà la struttura dell'universo del trasporto pubblico locale sia in termini di distribuzione territoriale, di classe dimensionale nonché di parametri economico-produttivi. È stato chiesto alle aziende di riportare la variazione registrata dei passeggeri 2021 rispetto al 2019 e di stimare la variazione percentuale che si avrà nel 2022 e 2023 rapportato al 2019, anno pre Covid.

\*\*\*\*\*

Con riguardo all'attuale situazione del contesto del TPL in Campania, occorre rappresentare la contestualità in atto, da un lato, della prosecuzione del più ampio processo riorganizzativo avviato a livello regionale con specifico riferimento al settore del TPL, e, dall'altro lato, della riattivazione e prosecuzione della procedura di gara europea per l'affidamento del servizio di TPL in ambito regionale. .

Sotto il primo profilo che riguarda gli effetti del più ampio processo organizzativo, si segnala, per quanto di interesse della Società, che:

- la Società è attualmente interessata dal processo di riorganizzazione attivato ai sensi della DGR nr. 116 del 23/03/2021 che prevede - attraverso l'avvio di un processo unitario ed articolato per fasi - la fusione tra le due principali società regionali (EAV ed AIR CAMPANIA) nel settore gomma;
- la Giunta Regionale, con DGR nr. 58 del 15/02/2022, ha formulato indirizzo alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007, al fine di consentire il ripristino dei servizi minimi di TPL eserciti dalla società CTP Spa, interrotti dal 21 dicembre 2021, verificando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni tecnico-organizzative per l'affidamento dei servizi medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e/o AIR CAMPANIA anche tenendo conto del processo di riorganizzazione ed aggregazione societaria in atto, per un periodo massimo di 24 mesi ai sensi di quanto previsto dal citato art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza, per effetto del subentro dell'aggiudicatario di lotti del riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017;
- in attuazione degli indirizzi contenuti nella predetta DGR ed in ragione dell'oggettiva ed urgente necessità di ripristinare il servizio TPL esercito dal gestore uscente CTP, la DG Mobilità, con successivo DD 40 del 11/04/2022, ha provveduto agli affidamenti in via emergenziale alle società partecipate EAV ed AIR CAMPANIA, congiuntamente, dei servizi minimi TPL eserciti da CTP Spa per un monte km annuo complessivo di 11.460.910 suddiviso rispettivamente in misura pari al 51% ed al 49%.

Tutto ciò ha determinato un fattore di ulteriore notevole trasformazione cambiamento della Società, sotto il profilo gestionale, operativo ed organizzativo.

In virtù della sussistenza clausola sociale prevista dalla specifica disciplina vigente nel settore TPL ed in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di selezione e reclutamento del personale, la Società, previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa con le parti sociali, ha provveduto alla selezione e reclutamento degli effettivi fabbisogni professionali di dotazione organica ai fini dell'esercizio dei servizi di TPL riferito al contratto in affidamento del gestore uscente CTP Spa, assumendo a partire dal mese di maggio u.s. 246 unità.

Sotto il secondo profilo che riguarda l'iter in corso della procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio extraurbano e del servizio urbano su gomma in ambito regionale, si segnala,



come innanzi riportato e per quanto di interesse della Società, che la procedura di gara, che era stata sospesa a causa della situazione di emergenza da pandemia covid -19, è stata riattivata con nota della stazione appaltante Acamir nr. 1995/2022 ed è in fase di espletamento.

\*\*\*\*\*

Nel corso del 2022, intanto, la Società ha provveduto ad una parziale riorganizzazione degli assetti gestionali mediante la nomina di tre figure dirigenziali (due nel settore amministrativo e una nel settore tecnico), che sono fondamentali per le attività aziendali anche in considerazione del più ampio processo di riorganizzazione avviato a livello regionale.

La Società ha, altresì, provveduto allo scorrimento della graduatoria definita in esito alla procedura di selezione già conclusasi nel 2021, procedendo all'assunzione in organico di nr. 41 autisti nel mese di maggio u.s.

Infine, a seguito dei predetti affidamenti in via emergenziale dei servizi minimi TPL, al fine di contenere i crescenti costi di locazione degli autobus presi in locazione ed al fine di efficientare la gestione attraverso un'operazione di investimento in materiale rotabile, la Società, nel corso dei primi mesi dell'anno, ha prontamente provveduto a pianificare ed avviare azioni finalizzate all'acquisizione di autobus immediatamente disponibili sul mercato per la messa in esercizio, nonché al rinnovo del parco della flotta autobus, attivando le apposite procedure di legge.

La Società, nel contempo, ha fatto richiesta alla Regione Campania di verificare, ai sensi dell'art. 36 bis della L.R. 03/2002, la percorribilità de forme di sostegno all'investimento in materiale rotabile, ricorrendo agli schemi già attuati nell'ambito della strategia di rinnovamento del parco autobus regionale, in modo da consentire di preservare le condizioni di efficienza, sostenibilità gestionale ed equilibrio economico-finanziario dei contratti di affidamento dei servizi in via emergenziale; allo stato è in fase avanzata l'interlocazione con Regione Campania per l'assegnazione di autobus alla Società a titolo di usufrutto oneroso.

Al riguardo, deve tenersi conto che tra le "misure idonee" a consentire il regolare espletamento dei servizi minimi TPL, affidati in emergenza, la Giunta Regionale ha indicato, con DGR nr. 133 del 22/03/2022, azioni di investimento in materiale rotabile da realizzarsi acquistando in proprietà regionale, per il tramite delle società regionali affidatarie dei servizi, autobus immediatamente disponibili per la messa in esercizio, con vincolo di destinazione esclusiva ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

---

## ALTRE NOTIZIE

---

Relativamente all'esercizio in commento si segnala che non vi sono quote possedute, acquistate o alienate direttamente, tramite società fiduciarie e/o per interposte persone e che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

La Società, attualmente interessata dal processo di riorganizzazione attivato ai sensi della DGR nr. 116 del 23/03/2021 che prevede - attraverso l'avvio di un processo unitario ed articolato per fasi - la fusione tra le due principali società regionali (EAV ed AIR CAMPANIA) nel settore gomma, nonché dell'art. 37 della L.R. nr. 05/2021, nonché dagli obiettivi di efficientamento gestionale che tale processo

prevede, ha sottoscritto un contratto di Rete con EAV, al fine di rafforzare le opportunità di collaborazione strategica.

## PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

---

Propongo di dare copertura alla perdita d'esercizio con gli utili conseguiti ed accantonati negli anni precedenti.

Ringrazio il Socio, il personale tutto, il Collegio Sindacale e il Revisore Unico per l'attività svolta e per l'attenzione costante e collaborativa offerta all'azienda.

L'Amministratore Unico  
Dott. Anthony Acconcia

# AIR CAMPANIA S.R.L

Sede legale: Avellino – Località Pianodardine – Via Fasano Z.I. snc

Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 02977850649

Numero REA: AV - 196712

Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento di

AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

## Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Esercizio chiuso al 31.12.2021

## 1. Genesi normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (qui di seguito “*Testo Unico*”), emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Nel dettaglio, l’articolo 6 - “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” - ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, prevedendo, al comma 4, l’obbligo per le società partecipate di predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, una apposita *Relazione sul governo societario*, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

In ossequio alla disposizione normativa, si predispose la presente *Relazione sul governo societario* (d’ora in poi, anche più semplicemente “*Relazione*”), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale implementati da AIR CAMPANIA SRL

Al fine di meglio rispondere a tali obiettivi informativi, la *Relazione* si articola nelle seguenti sezioni:

- ✓ Profilo della società
- ✓ Informazioni sugli assetti proprietari
- ✓ Organi di amministrazione e di controllo previsti dalle norme di legge e dallo statuto
- ✓ Strumenti di governo societario di cui all’art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016
- ✓ Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6 co. 2 e dell’art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016.

La *Relazione* è portata a conoscenza dei soci in occasione della assemblea convocata per l’approvazione del bilancio, come previsto dall’articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell’art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

## 2. Profilo della società

AIR CAMPANIA SRL (d'ora in poi anche solo "AIR CAMPANIA") si occupa del servizio di interesse generale del trasporto pubblico locale (TPL) su gomma.

AIR CAMPANIA è una società unipersonale, partecipata al 100% da Autoservizi Irpini S.p.A (A.IR. SpA), quest'ultima controllata al 100% dalla Regione Campania.

AIR CAMPANIA è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di A.IR. S.p.A.

AIR CAMPANIA è stata costituita in data 26 aprile 2018 a seguito del conferimento del ramo aziendale, originariamente in capo all'A.IR. S.p.A., relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale, subentrando ad essa nei contratti di servizio in essere.

La Società, a seguito di quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci, nel novembre 2021 assume l'attuale denominazione di "AIR CAMPANIA S.R.L."

Più in particolare, i servizi gestiti da AIR CAMPANIA, nel corso del 2021, possono essere classificati in tre tipologie:

➤ **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) che comprende le linee:**

- urbane all'interno dell'area di Avellino e comuni limitrofi;
- provinciali, che collegano i comuni delle province di Avellino e Benevento e dell'area territoriale di Nola;
- regionali, tra le città di Napoli, Avellino, Benevento, Salerno – Università di Fisciano;

➤ **Servizi di trasporto a fune che riguarda la**

- funicolare di Montevergine;

➤ **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) in via emergenziale** di interesse regionale della Provincia di Benevento, della relazione Avellino-Nola, Caserta, Napoli e Salerno precedentemente esercitati rispettivamente dalle Società EAV Srl, Iorio, CLP Spa e SCAI Srl (già Buonotourist Srl).

Di seguito si specificano nel dettaglio i servizi gestiti da AIR CAMPANIA S.R.L. e classificati in base agli Enti affidanti:

### REGIONE CAMPANIA

- Servizi extraurbani su gomma di interesse regionale: servizi affidati dalla Regione Campania con contratto ponte n. 25/2011 e atto integrativo del 27.06.2012;
- Servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Benevento e linee Avellino - Nola (Na) precedentemente svolti da EAV S.r.l.: affidamento dei servizi minimi TPL

- ad A.I.R. S.p.a. di cui alla D.G.R. n. 103 del 22.03.2016, in esecuzione dell'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16/2014 e del piano di razionalizzazione di cui al D.P.G.R. n. 221/2015 ed in coerenza con la D.G.R. n. 36 del 2.2.2016;
- Servizio extraurbano su gomma linea Avellino - Afragola: affidamento di cui alla DGR 34/2017;
  - Servizi su gomma di interesse regionale delle linee extraurbane della provincia di Caserta e delle linee urbane del Comune di Caserta (CE) precedentemente svolti da CLP Spa: affidamento dei servizi minimi TPL ad AIR Mobilità S.R.L., ora AIR CAMPANIA S.R.L., di cui alla D.G.R. n. 128 del 31.03.2021 e D.D. n.85 del 3.8.2021;
  - Servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Salerno (SA) precedentemente svolti da SCAI Srl (già Buonotourist Srl) affidati con D.G.R. n. 128 del 31.03.2021 e D.D. n. 96 del 15.09.2021;
  - Servizio urbano del Comune di Morcone su gomma a seguito dell'affidamento emergenziale da parte di Regione Campania, di cui al D.D. nr. 115 del 15/12/2021 del Settore Mobilità Regione Campania;
  - Servizio di collegamento funicolare tra Mercogliano (Av) e Montevergine (Av)- affidato dalla Regione Campania, in seguito all'unificazione dell'Azienda Funicolare (che cessò la propria autonoma attività) con quella dei servizi extraurbani regionali.

#### PROVINCIA AVELLINO

- Servizio suburbano ed extraurbano della provincia di Avellino: contratto del 01/12/2014 per espletamento del servizio pubblico extraurbano di interesse della provincia di Avellino

#### COMUNE AVELLINO

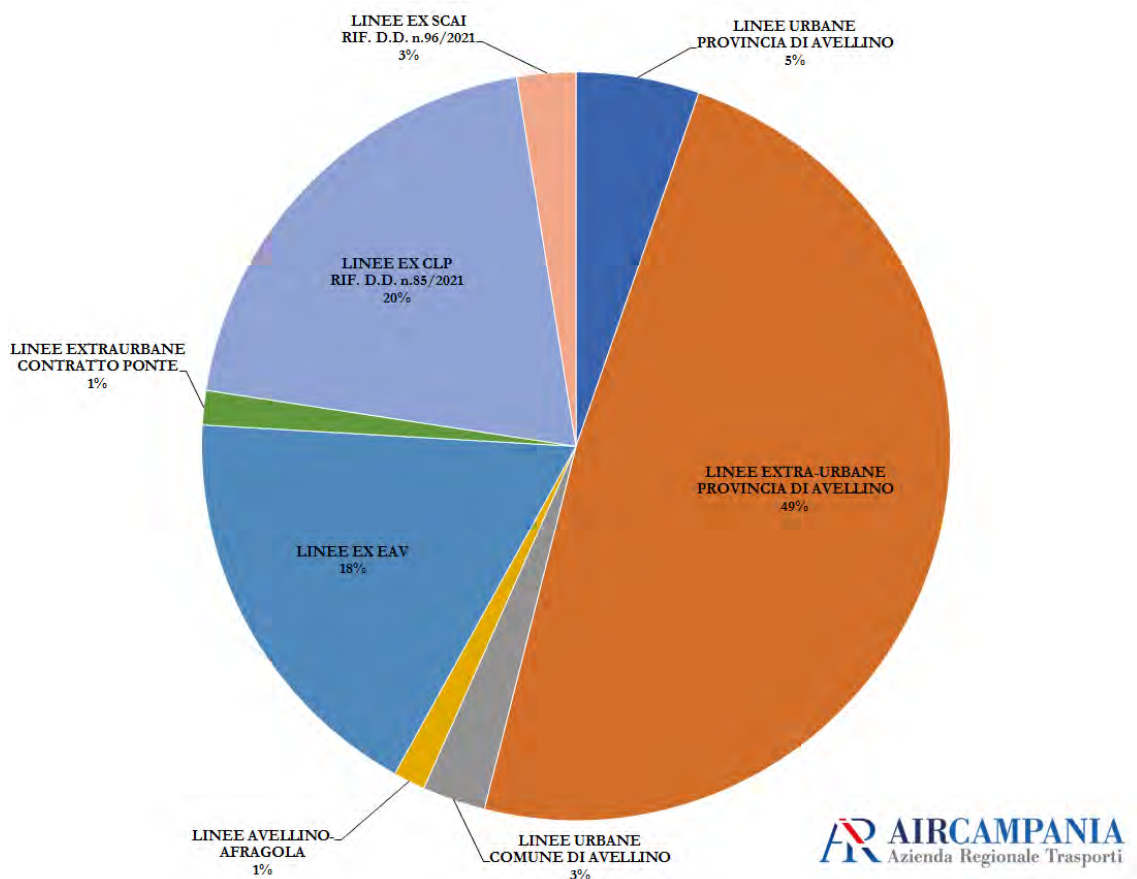
- Servizio urbano del Comune di Avellino: contratto del 08/03/2007, prorogato con atto prot. n. 018528/2021 del 02.11.2021 per espletamento del servizio pubblico urbano del Comune di Avellino

Relativamente ai predetti contratti di affidamento dei servizi pubblici originariamente stipulati con la Provincia di Avellino ed il Comune di Avellino su delega della Regione Campania, si informa che, in virtù di una necessaria semplificazione gestionale e procedurale degli stessi, dal 01/01/2022 la Regione Campania è subentrata nella gestione degli stessi risultandone unico ente affidante.

Nel corso del 2022, sempre in un'ottica di semplificazione gestionale e procedurale, tutti i contratti di servizio pubblico affidati dalla Regione Campania ad AIR CAMPANIA S.R.L. verranno riuniti in un unico contratto.

La seguente figura prova a riepilogare i servizi svolti da AIR CAMPANIA nel corso del 2021.

FIGURA 1- SERVIZI GESTITI DA AIR CAMPANIA SRL 2021



Altresì AIR CAMPANIA SRL detiene una quota di partecipazione nel Consorzio Unico CAMPANIA.

### 3. Informazioni sugli assetti proprietari

Il capitale sociale di AIR CAMPANIA SRL, ad oggi, è complessivamente pari ad euro 3.220.000 e risulta integralmente sottoscritto e versato dall'unico socio A.I.R S.p.A., quest'ultima partecipata al 100% dall'Ente Regione Campania.

AIR CAMPANIA SRL è soggetta ad attività di direzione d coordinamento di AIR. S.p.A.

#### 4. Organi di amministrazione e di controllo previsti dalle norme di legge e dallo statuto

AIR CAMPANIA SRL adotta un assetto di Governance di tipo tradizionale, con la presenza dell'Amministratore Unico, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico incaricato della revisione legale di conti.

La società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ed il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013.

Nello specifico, di seguito, si trattano i diversi attori presenti nel sistema organizzativo e di controllo adottato dalla Società.

##### 4.1 Amministratore Unico

La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 18 dello Statuto societario che dispone, tra l'altro, che *“La società è amministrata di norma da un amministratore unico. Nei modi ed entro limiti stabiliti in applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 11 del D. lgs 175/2016, l'assemblea può, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri (...)”*. Altresì, l'articolo 18, comma 8, dello Statuto sociale prevede che *“I componenti dell'organo amministrativo devono altresì possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs 175/2016 i componenti dell'organo amministrativo devono essere dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs. 175/2016”*.

Sin dalla costituzione della società, l'organo amministrativo di AIR CAMPANIA SRL ha avuto composizione monocratica, tale organo è stato individuato, con l'Assemblea Ordinaria del 25 maggio 2021, nella persona del dott. Anthony Acconcia al quale è attribuita la rappresentanza legale della società.

Con Verbale di Assemblea ordinaria, il 29 dicembre 2021, il dott. Anthony Acconcia è stato incaricato di svolgere anche le funzioni di Direttore Generale così come previsto dall'art. 25 dello statuto societario.



#### 4.1.1 *Il Collegio sindacale*

Alla data del 31.12.2021, l'organo di controllo di AIR CAMPANIA SRL aveva natura collegiale (Collegio sindacale) e risultava composto dai seguenti membri:

- Francesco Tedesco (Presidente del Collegio Sindacale)
- Michela Arianna Ciminera (Sindaco effettivo)
- Marisa Ficuciello (Sindaco effettivo)
- Palermo Roberto (Sindaco supplente)
- Armando Fedele (Membro supplente)

Il Collegio sindacale resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31.12.2023.

I membri del Collegio sindacale sono stati nominati con Assemblea Ordinaria il 24 giugno 2021.

#### 4.1.2 *Il Revisore legale dei conti*

La revisione legale dei conti in AIR CAMPANIA SRL è affidata ad un revisore unico, individuato nella persona di Tommaso Rocco, giusta sua nomina avvenuta con Assemblea Ordinaria il 25 maggio 2021. L'incarico ha durata triennale.

#### 4.1.3 *L'Organismo di vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001)*

Il D.Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (nel seguito denominato anche "OdV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex art. 231/2001 (d'ora in poi, anche più semplicemente Modello) e di curarne l'aggiornamento.

AIR CAMPANIA SRL ha approvato il nuovo Modello con Delibera dell'Amministratore Unico n. 18 del 21 febbraio 2020.

Con delibera n. 93 del 2 dicembre 2021, l'Amministratore Unico della società Air spa, controllante della società AIR CAMPANIA SRL, ha affidato alla società IUS & LAW con sede in Milano, l'attività di aggiornamento del MOG, ai sensi del D.lgs. 231/2001, nell'interesse di

A.IR. S.p.a. e della controllata AIRCAMPANIA SRL Il Modello organizzativo di Gestione risulta in corso di definizione, visto il recente processo di riorganizzazione aziendale.

L' OdV è stato individuato nella persona dell'Avv. Sabino De Blasi con Deliberazione n. 12 del 6.6.2018, incarico giunto a scadenza in data 11.10.2019. Con Delibera n. 108 del 23.10.2019, è stato rinnovato l'affidamento dell'incarico all'Avv. Sabino De Blasi, con durata dell'incarico fino al 24.10.2022.

Ciò premesso, l'OdV deve:

- i. verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello;
- ii. verificare il rispetto degli standard di comportamento e delle procedure previste dal Modello e rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali, mediante analisi dei flussi informativi e delle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni;
- iii. riferire periodicamente circa lo stato di attuazione e l'operatività del Modello;
- iv. promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali a ciò preposte, programmi di informazione e comunicazione interna, con riferimento al modello, agli standard di comportamento e alle procedure adottate ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001;
- v. promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali preposte, l'organizzazione di corsi di formazione e la predisposizione di materiale informativo utili alla comunicazione e divulgazione dei principi etici e degli standard cui la Società si ispira nello svolgimento delle proprie attività;
- vi. formulare proposte all'organo amministrativo di eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello e dei suoi elementi costitutivi; vii deve segnalare all'organo amministrativo, per gli opportuni provvedimenti, quelle violazioni accertate del Modello che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo all'ente.

Spetta all'Organismo di Vigilanza ed al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), ciascuno per la propria competenza, il compito di vigilare, verificare ed accertare eventuali violazioni dei doveri previsti nel Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) trasmette i risultati delle indagini svolte all'Organo amministrativo, al Collegio Sindacale e al RPCT.

L'OdV e il RPCT possono esprimere pareri in merito all'eventuale revisione del Codice o delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice stesso.

#### 4.2 Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto sociale di AIR. CAMPANIA SRL, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano adottato, nonché di proposta di integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune.

Il RPCT relaziona all'Organo amministrativo, all'OdV ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite pubblicazione di una relazione annuale sul sito della Società circa l'attività svolta nell'anno e le eventuali criticità che fossero emerse.

Il RPCT è stato nominato con delibera n. 6 del 17/05/2018 ed individuato nella persona dell'Avv. Cesare De Stefano.

#### 5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6 comma 3 del Testo Unico precisa che le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto.

##### 5.1 "a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

Con riferimento all'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (comma 3, lett. a), si precisa che il Codice Etico di AIR CAMPANIA SRL dispone quanto segue:

- i. La Società e tutti i destinatari si impegnano a rispettare la normativa antitrust (che proibiscono comportamenti finalizzati alla limitazione della concorrenza) e a

evitare qualsiasi azione scorretta nei confronti delle controparti commerciali (ad es. sabotaggi, falsificazione di documenti tecnici, commerciali e contabili e, in generale, qualsiasi schema di frode). Iniziative commerciali quali accordi di esclusiva, acquisti vincolati, vendite sottocosto, ecc. dovranno essere preventivamente autorizzate da parte dell'Organo amministrativo;

ii. La Società si impegna a non intraprendere in nessun caso politiche commerciali aggressive o ingannevoli nei riguardi dei clienti. AIR CAMPANIA ispira la propria condotta nei confronti dei concorrenti ai principi di lealtà e correttezza e, conseguentemente, stigmatizza e disapprova qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio o che possa essere collegato alla commissione di uno dei delitti previsti dall'art. 25-bis.1 del D.Lgs. n. 231/2001 (Delitti contro l'industria e il commercio), laddove le Società si siano conformate ai principi previsti dallo stesso. Pertanto, è fatto espresso divieto a tutti i Destinatari di:

- a. adoperare violenza sulle cose ovvero utilizzare mezzi fraudolenti per ostacolare l'attività industriale o commerciale altrui;
- b. porre in essere, nell'esercizio di un'attività industriale, commerciale o comunque produttiva, atti di concorrenza facendo ricorso alla violenza o alla minaccia;
- c. perpetrare condotte idonee a cagionare nocimento alle industrie nazionali ponendo in vendita o comunque mettendo in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati;
- d. consegnare all'acquirente, nell'ambito e/o nell'esercizio di un'attività commerciale, una cosa mobile per un'altra (aliud pro alio) ovvero una cosa mobile che per origine, provenienza, qualità o quantità è diversa rispetto a quella dichiarata o pattuita;
- e. vendere o porre comunque in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali recanti nomi, marchi o segni distintivi - nazionali o esteri - atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità delle opere stesse o del prodotto;
- f. fabbricare o adoperare industrialmente oggetti o altri beni realizzati usurpando o violando il titolo di proprietà industriale, pur potendo conoscere dell'esistenza dello stesso, nonché cercare di trarre profitto dai

beni di cui sopra introducendoli nel territorio dello Stato, detenendoli e/o ponendoli in vendita o mettendoli comunque in circolazione;

- iii. AIR CAMPANIA SRL si impegna a non porre in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi. Non vengono assunti dipendenti provenienti da società concorrenti al fine di ottenere informazioni di carattere confidenziale, né si induce il personale o i clienti delle società concorrenti a rivelare informazioni che essi non possono divulgare;
- iv. AIR CAMPANIA SRL tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, relativi a dipendenti, collaboratori esterni, clienti, fornitori, partner d'affari, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento delle attività lavorative. Ogni Destinatario è tenuto a conformarsi a tale principio e alle normative vigenti.

In merito alla protezione ed al trattamento dei dati personali, si rappresenta che la società è dotata del Responsabile Protezione Dati (R.P.D.). Il R.P.D. attualmente in carica (Avv. Salvatore Coppola) è stato designato con Delibera n. 098 del 12.11.2020, con incarico sino al 12.11.2022.

5.2 “b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”

In AIR. CAMPANIA SRL, il controllo della regolarità e dell'efficienza della gestione sono state affidate ai seguenti organismi: Collegio sindacale; Revisore Legale dei Conti; Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001); Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza.

Tali organismi nell'ambito delle rispettive competenze valutano l'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire alla regolarità della gestione nonché al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda una cultura improntata alla prevenzione del rischio.

Secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali Organismi relazionano in ordine alle attività svolte e tanto garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti la regolarità e la efficienza della gestione.

Inoltre, l'Amministratore Unico monitora l'efficienza gestionale attraverso la predisposizione di un report nel quale sono riepilogati i principali dati economico-finanziari e le variazioni che quei dati hanno subito. *Tale approccio permette il monitoraggio continuo dei profili economico-finanziari della azienda e di porre in essere, tempo per tempo, le misure correttive per sanare gli eventuali scostamenti negativi che dovessero emergere rispetto a quanto pianificato.*

5.3 “c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”

In ordine alla tematica in oggetto, si segnala che AIR CAMPANIA SRL ha adottato:

- i. un Codice Etico finalizzato a garantire che i valori etici fondamentali della società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, oltreché lo standard di comportamento dell'amministratore unico; del socio; dei dipendenti di AIR. CAMPANIA SRL a prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata; dei componenti dei diversi organi sociali; nonché di qualsiasi soggetto terzo che possa agire in nome e per conto della società. Per soggetti terzi si intendono tutti coloro che hanno rapporti con AIR. CAMPANIA, quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori e le controparti contrattuali con le quali la Società conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo. Il Codice Etico di AIR. CAMPANIA costituisce inoltre uno degli elementi fondamentali del Modello di controllo e prevenzione dei reati di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001.
- ii. un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che disciplina le condotte dei soggetti aziendali, apicali e sottoposti all'altrui direzione e vigilanza, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie criminose di cui al D. Lgs.231/2001, mediante l'elaborazione di protocolli e procedure.
- iii. il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione è aggiornato per il triennio 2022-2024 con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 158 del 29.04.2022. Il

Piano è pubblicato sul sito internet della Società, nella sezione “Società Trasparente”;

- iv. un sistema di gestione integrato qualità-ambiente in conformità alle seguenti norme per le quali si è ottenuta la relativa certificazione:
  - a. UNI EN ISO 9001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per un sistema di gestione ottimale per la qualità nell’ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati;
  - b. UNI EN ISO 14001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per la gestione di un sistema ambientale ottimale nell’ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati.
  - c. UNI EN 13816:2002 con la finalità di raggiungere e misurare la qualità del servizio progettato ed erogato nel trasporto pubblico di passeggeri, con lo scopo di ottimizzare e migliorare i servizi offerti.

Si evidenzia inoltre che AIR. CAMPANIA ha attuato le misure volte a promuovere e tutelare la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal D.Lgs. 81/2008 e si è conformata alle prescrizioni enunciate nel GDPR n. 679/2016 e recepite con il D.Lgs. n. 101/2018.;

- v. la Carta della Mobilità è il documento ufficiale che regola i rapporti fra Air CAMPANIA SRL e i cittadini utenti che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico. È uno strumento di consultazione che fornisce informazioni sui servizi offerti e permette di conoscere l’attività dell’Azienda.

#### 5.4 “d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.”

La attività imprenditoriale di AIR CAMPANIA è orientata al rispetto dei principi etici e dell’ambiente, come dimostrano, d’altronde, i sistemi di gestione certificati adottati dalla Società, e di cui si è dato conto nel paragrafo precedente. Si richiama, in particolare, la certificazione di qualità in materia ambientale in attuazione della normativa di riferimento UNI EN ISO 14001:2015.

I rifiuti speciali di AIR. CAMPANIA SRL vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

In ultimo, si segnala che nel 2021:

- i. non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni alla persona;
- ii. non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti;
- iii. la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

#### 6. [Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 e dell'art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016](#)

L'articolo 6 co. 2 del D.Lgs. 175/2016 sancisce che *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”*.

A tal fine, anche sulla base della analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici in tema di crisi aziendale<sup>1</sup>, l'AIR CAMPANIA SRL ha ritenuto di strutturare il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale attorno alla individuazione di un set di indicatori, per ognuno dei quali è stata fissata la soglia di allarme, il cui superamento deve essere inteso come segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale.

Di seguito si riportano gli esiti dell'applicazione del programma con riferimento ai dati al 31/12/2021:

---

<sup>1</sup> [Documento 96/2015 - Informativa e valutazione nelle crisi d'impresa (CNDCEC), Documento 6 febbraio 2009, n. 2 (Banca d'Italia, Consob e Isvap); Documento di ricerca n. 176 del 2013 (Assirevi); Principio 11 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate del CNDCEC.; Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, co. 2 e dell'art. 14, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 (Utilitalia); Principio di revisione internazionale ISA Italia n. 570].



	Indicatori	Soglia di Allarme	Superamento della soglia da parte di AIR. CAMPANIA 31/12/2021 (SI/NO)
1	Patrimonio Netto/Valore nominale del Capitale Sociale	Inferiore a 0,70	NO
2	Numero di esercizi consecutivi con risultato netto negativo	Tre	NO
3	Margine Operativo Lordo (MOL)	Negativo	NO
4	Flusso finanziario generato dalla gestione	Negativo	NO
5	Reddito operativo (Differenza A-B del Conto Economico)	Negativo	SI
6	ContraZIONE dei ricavi da traffico €/Km	Riduzione superiore al 10% rispetto all'esercizio precedente	NO
7	Incremento del costo di trazione €/Km	Incremento superiore al 5% rispetto all'esercizio precedente	SI
8	Presenza di rilievi sulla continuità nella relazione redatta dal revisore legale	Si	NO
9	Presenza di contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare	Si	NO
10	Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa	Si	NO

L'esercizio si chiude con un "*reddito operativo*" negativo, principalmente dovuto dal combinato effetto della riduzione dei ricavi da traffico, conseguenza dell'effetto pandemico verificatosi nel 2020 e del costo di locazione degli autobus necessari a garantire l'espletamento dei servizi minimi di TPL affidati in via emergenziale dalla Regione Campania a settembre 2021, in precedenza affidati alle società CLP spa e SCAI srl.

La "*contrazione dei ricavi da traffico €/km*", con riferimento all'esercizio 2021, nel suo complesso non ha registrato una riduzione superiore al 10% rispetto all'anno precedente, in quanto ai fini del calcolo hanno influito gli introiti delle nuove linee acquisite in via emergenziale, seppur limitato all'ultimo quadrimestre dell'anno cui si riferisce la presente relazione.

In effetti, la società soprattutto per il 2021 ha subito le conseguenze economiche della pandemia da Covid-19, continuando ad operare in un contesto straordinario caratterizzato da una serie di misure normative (nazionali e locali) e operative che hanno determinato notevoli limitazioni agli spostamenti individuali e collettivi, con ricadute negative sul settore del TPL.

In particolare si evidenzia che la società, nel corso del 2021, ha risentito maggiormente della contrazione dei ricavi da traffico soprattutto con riferimento agli abbonamenti gratuiti

poiché la vendita dei menzionati abbonamenti, che normalmente inizia a settembre dell'anno precedente, è stata frenata dal periodo di *lockdown* ricadente proprio nell'ultimo quadrimestre 2020 con ricavi da imputare per competenza all'anno successivo. I mancati introiti sono stati parzialmente compensati per il 2021 attraverso risorse derivate dal fondo istituito a livello nazionale ai sensi dell'articolo 200 del D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), conv. in L. n. 77/2020 e successive modificazioni. Infatti, scopo prioritario di tali ristori è quello di *“compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo di emergenza sanitaria rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio (...)”*.

Si registra, infine, un'incidenza apprezzabile dei costi di trazione che riguardano le manutenzioni, il carburante e i lubrificanti, sostenuti per assicurare i servizi minimi di TPL programmati ed eserciti nel territorio regionale.

Sul punto rileva l'incremento del costo del carburante iniziato già nel secondo semestre 2021 e proseguito poi nel corso del 2022 a causa della guerra russo-ucraina.

Si ritiene che le criticità economiche rilevate non siano, tuttavia, da considerarsi sintomatiche del rischio di crisi aziendale essendo la conseguenza fisiologica di variabili endogene e non già di variabili sottoposte al dominio aziendale.

L'Amministratore Unico  
Dott. Anthony Acconcia



## AIR CAMPANIA S.R.L.

sede Legale in Via Fasano, Località Pianodardine - Zona Industriale - 83100 Avellino

Capitale Sociale € 3.220.000 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino con C.F., P. Iva e N° Iscrizione Registro Imprese: 02977850649  
R.E.A. n. 196712 – Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento della  
società regionale AUTOSERVIZI IRPINI SPA

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C

All'assemblea dei soci della società AIR CAMPANIA SRL

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. .**

Preliminarmente, si rammenta che codesto Collegio è stato nominato dall'assemblea dei soci nella riunione del 24.06.2021.

Si precisa che, la società ha usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio così come consente l'art. 2364 c.c. comma 2 e secondo quanto stabilito dallo Statuto Sociale.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili la seguente documentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- relazione del revisore;

Il Collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art.2429 comma1 c.c.

## Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Il collegio sindacale dichiara che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta e ed alla struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Il risultato economico dell'esercizio 2021 di AIR Campania srl, società operante nel Trasporto Pubblico Locale (TPL), evidenzia una perdita d'esercizio pari ad euro 361.282 in quanto tale settore ha risentito particolarmente degli effetti della pandemia da Covid-19, che ha inciso significativamente sulla domanda di mobilità degli italiani. Questa situazione straordinaria impone una lettura consapevole del bilancio d'esercizio 2021 che tenga conto del contesto straordinario in cui la Società ha operato.

Nel corso del 2021 vi è stato, inoltre, anche un processo di riorganizzazione delle aziende di trasporto a livello regionale che ha portato la società AIR CAMPANIA SRL all'affidamento emergenziale delle linee del bacino TPL affidati in precedenza a CPL Spa e SCAI Srl. Alla luce di questa circostanza l'AIR CAMPANIA SRL ha dovuto adottare provvedimenti di emergenza tesi a garantire l'erogazione dei servizi minimi di TPL. Ovviamente, tali determinazioni hanno fatto registrare un incremento dei costi di esercizio determinato sia dal noleggio degli autobus che dal costo del carburante la cui incidenza è stata dettata dall'aumento dei chilometri di esercizio. Di conseguenza, la società ha sostenuto, in virtù di quanto sopra esposto, anche un incremento delle spese del personale relativo sia all'acquisito personale delle linee ex CLP ed ex SCAI che all'assunzione di n. 220 dipendenti.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si evidenzia che questo collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti anche confronti con il revisore contabile su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale;

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sulla base di quanto già rilevato in ordine ad un'attività di *servicing* amministrativo, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità che è risultata essere superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi

individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici, collegamenti telematici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

#### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Si rileva una perdita di euro 361.282 che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	38.935.259
Passività	Euro	38.935.259

Patrimonio netto (esclusa perdita dell'esercizio)	Euro	6.693.570
Perdita dell'esercizio	Euro	361.282
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	voce non più presente

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	46.999.438
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	48.321.148
Differenza	Euro	-1.321.710
Proventi e oneri finanziari	Euro	-131.477
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	-1.453.187
Imposte differite e anticipate	Euro	1.091.905
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	-361.282

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale;
- la revisione legale è stata affidata al revisore dott. Tommaso Rocco, nominato il 25.05.2021. Il revisore, ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- dalle attività dell'organismo di vigilanza, nominato nella persona dell'Avv. Sabino De Blasi, viene rilevato l'opportunità di procedere ad un aggiornamento del Modello di Organizzazione a seguito dell'introduzione delle nuove fattispecie di reato e ad una formalizzazione ed organizzazione di interventi di formazione volti a diffondere ed approfondire la conoscenza del modello 231/2001. Inoltre lo stesso invita la società a continuare ad adottare tutte le misure idonee a prevenire il contagio da Covid-19;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura della perdita d'esercizio con gli utili accantonati negli anni precedenti esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

L'esercizio 2021 rappresenta il terzo esercizio intero successivo all'operazione di conferimento, realizzata nel 2018, che ha portato la separazione del ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale (TPL), confluito in AIR CAMPANIA SRL, allora AIR MOBILITA' SRL.

L'AIR CAMPANIA SRL è partecipata al 100 % da AIR SPA.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 361.282.

Il collegio rileva che, la voce dell'attivo circolante crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio ammonta ad euro 15.197.971 registrando un notevole incremento rispetto al precedente esercizio che risultava essere pari ad euro 7.886.303.

Anche la voce debiti dello stato patrimoniale ha subito una variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio ammontando ad euro 23.331.639 rispetto ai 13.016.184 dell'esercizio 2020, di questi debiti quelli esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad euro 21.652.982 mentre quelli oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 1.678.657.



Tali incrementi sono stati determinati dall'aumento di volume d'affari conseguente all'aumento dei servizi di TPL erogati.

L'affidamento in via emergenziale dei servizi minimi TPL ha avuto una conseguenza sulla sostenibilità dell'equilibrio economico e sulla redditività della gestione, impattando sia sul piano dei componenti positivi di reddito che negativi.

I costi relativi alle materie prime accolgono la voce del costo del carburante che è pari ad euro 7.386.014, mentre le spese per servizi iscritti nel conto economico sono pari ad euro 9.091.425 rispetto ad euro 6.897.419 dell'esercizio 2020; le voci più significative di questo incremento sono:

- pulizia locali e autobus €853.226;
- Buoni pasto € 935.657;
- Immatricolazione autobus €37.027;
- Spese gestione consorzio € 289.931;
- Ricovero e posteggio veicoli €156.000.

La principale voce dei costi di locazione è costituita dai noleggi degli autobus ed ammonta ad euro 2.554.584.

Il noleggio dei mezzi si è reso necessario nel corso del 2021 per fronteggiare il subentro nell'esercizio delle linee ex CPL e SCAI. L'AIR CAMPANIA srl nel corso dell'anno si era già avvalsa, a causa dell'emergenza Covid 19, dei noleggi con conducente per fronteggiare la riduzione al 50 per cento della capienza dei singoli autobus.

In ultimo, il collegio constata, che la voce spese del personale ha subito un incremento derivante dall'assunzione di 470 dipendenti delle società ex Clp ed ex SCAI. Inoltre, da settembre 2021 sono stati assunti 220 dipendenti attingendo dalle graduatorie dei concorsi espletati; mentre fino al mese di Luglio 2021 si è ricorso al lavoro somministrato per un costo pari a 2.876.884.

I componenti positivi di reddito iscritti in bilancio nella voce altri ricavi e proventi ammontano ad euro 5.436.108.

Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

I principali accadimenti registratisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- L'AIR CAMPANIA SRL si occupa del servizio di interesse generale del trasporto pubblico locale su gomma. L'AIR CAMPANIA è una società partecipata al 100% da AIR SPA,

quest'ultima controllata al 100% dalla Regione Campania. L'AIR CAMPANIA SRL è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di AIR SPA.

i servizi gestiti da AIR CAMPANIA, nel corso del 2021, possono essere classificati in tre tipologie:

- Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) che comprende le linee:
    - urbane all'interno dell'area di Avellino e comuni limitrofi;
    - provinciali, che collegano i comuni delle province di Avellino e Benevento e dell'area territoriale di Nola;
    - regionali, tra le città di Napoli, Avellino, Benevento, Salerno – Università di Fisciano;
  - Servizi di trasporto a fune che riguarda la
    - funicolare di Montevergine;
  - Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) in via emergenziale di interesse regionale della Provincia di Benevento, della relazione Avellino-Nola, Caserta, Napoli e Salerno precedentemente esercitati rispettivamente dalle Società EAV Srl, Iorio, CLP Spa e SCAI Srl (già Buonotourist Srl).
- I servizi gestiti da AIR CAMPANIA S.R.L. e classificati in base agli Enti affidanti sono i seguenti:
- REGIONE CAMPANIA
- Servizi extraurbani su gomma di interesse regionale: servizi affidati dalla Regione Campania con contratto ponte n. 25/2011 e atto integrativo del 27.06.2012;
  - Servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Benevento e linee Avellino - Nola (Na) precedentemente svolti da EAV S.r.l.: affidamento dei servizi minimi TPL ad A.I.R. S.p.a. di cui alla D.G.R. n. 103 del 22.03.2016, in esecuzione dell'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16/2014 e del piano di razionalizzazione di cui al D.P.G.R. n. 221/2015 ed in coerenza con la D.G.R. n. 36 del 2.2.2016;
  - Servizio extraurbano su gomma linea Avellino - Afragola: affidamento di cui alla DGR 34/2017;
  - Servizi su gomma di interesse regionale delle linee extraurbane della provincia di Caserta e delle linee urbane del Comune di Caserta (CE) precedentemente svolti da CLP Spa: affidamento dei servizi minimi TPL ad AIR Mobilità S.R.L., ora AIR CAMPANIA S.R.L., di cui alla D.G.R. n. 128 del 31.03.2021 e D.D. n.85 del 3.8.2021;
  - Servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Salerno (SA) precedentemente svolti da SCAI Srl (già Buonotourist Srl) affidati con D.G.R. n. 128 del 31.03.2021 e D.D. n. 96 del 15.09.2021;
  - Servizio urbano del Comune di Morcone su gomma a seguito dell'affidamento emergenziale da parte di Regione Campania, di cui al D.D. nr. 115 del 15/12/2021 del Settore Mobilità Regione Campania;

- Servizio di collegamento funicolare tra Mercogliano (Av) e Montevergine (Av) - affidato dalla Regione Campania, in seguito all'unificazione dell'Azienda Funicolare (che cessò la propria autonoma attività) con quella dei servizi extraurbani regionali.

PROVINCIA AVELLINO

- Servizio suburbano ed extraurbano della provincia di Avellino: contratto del 01/12/2014 per espletamento del servizio pubblico extraurbano di interesse della provincia di Avellino

COMUNE AVELLINO

- Servizio urbano del Comune di Avellino: contratto del 08/03/2007, prorogato con atto prot. n. 018528/2021 del 02.11.2021 per espletamento del servizio pubblico urbano del Comune di Avellino

- L'attività è svolta, utilizzando unità locali operative (nr. 13), così come di seguito riportato, che sono suddivise per bacini di riferimento determinati in funzione dei contratti di servizio affidati:

n.	<b>Bacino di Avellino</b>
1	Avellino Pianodardine- Loc. Fasano
2	Torrette di Mercogliano
3	Mercogliano Loc. Viale San Modestino (impianto funicolare)
4	Ponteromito
<b>n.</b>	<b><u>Bacino di Flumeri</u></b>
1	Flumeri
<b>n.</b>	<b><u>Bacino di Benevento</u></b>
1	Benevento- Piano Cappelle
2	Airola
<b>n.</b>	<b><u>Bacino di Caserta</u></b>
1	Caserta – Firema
2	Capua (Vitulazio)
3	Piedimonte Matese
4	Teverola
5	Comiziano
<b>n.</b>	<b><u>Bacino di Castel San Giorgio</u></b>
1	Castel San Giorgio

Nelle suddette unità operative locali si svolgono attività di ricovero, rifornimento e rimessaggio autobus, ad eccezione dell'unità locale operativa di Mercogliano – località Torrette, presso la quale si svolge unicamente l'attività di ricovero e rifornimento autobus.

Tutte le predette unità operative locali sono utilizzate in regime di contratti di locazione.

Per esigenze di servizio, ai fini dell'ottimizzazione della programmazione dei servizi stessi e del contenimento dei costi relativi alle percorrenze infruttuose, vengono utilizzate in aggiunta alle unità locali suindicate, aree di sosta adibite a parcheggi BUS collocate in diverse zone afferenti ai bacini serviti, utilizzate in locazione o in comodato d'uso gratuito.

Le attività tecnico-amministrative sono svolte presso uffici che sono presi in locazione e che sono situati ad Avellino, in località Pianodardine, ed a Caserta, in località Ponteselice.

La società non ha istituito sedi secondarie.

- Nel corso del 2021 non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro e non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali;
- Nel corso dell'anno 2021 la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- La società non ha effettuato, nell'anno 2021, significative attività di ricerca e sviluppo;
- La società è sottoposta al controllo da parte di AIR Spa, quest'ultima partecipata al 100 % dalla regione Campania, ai sensi dell'art. 2497-bis del vigente Codice Civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di AIR S.P.A.;
- Nel corso dell'esercizio 2021 la società non ha acquistato né alienato partecipazioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone; né, tantomeno, ha utilizzato strumenti finanziari.

#### Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 si sono verificati i seguenti fatti, degni di essere descritti:

- All'emergenza sanitaria hanno fatto seguito una serie di misure di contrasto introdotte a livello internazionale, nazionale e locale che hanno inciso sulla vita quotidiana ed hanno portato un cambiamento delle abitudini e della domanda di mobilità della popolazione. Negli ultimi due anni il paese sta vivendo una situazione di emergenza sanitaria per effetto della diffusione della epidemia da *COVID 19*. All'emergenza sanitaria hanno fatto seguito una serie di misure di contrasto introdotte a livello internazionale, nazionale e locale che hanno limitato gli spostamenti individuali ed hanno anche avuto un forte impatto sotto il profilo economico determinando un contesto macroeconomico di ragionevole incertezza. Tali limitazioni hanno avuto evidenti ricadute negative sul trend del settore TPL.
- A seguito di tale situazione sono intervenuti ristori economici, ad integrazione dei mancati introiti rivenuti dalla vendita dei titoli dei viaggi.

- Un importante aspetto che in ultimo non è da sottovalutare l'aumento esponenziale del costo per l'approvvigionamento del carburante indotto dal conflitto Ucraina- Russia, questo elemento incide in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario del settore del trasporto pubblico.
- La Società è, attualmente interessata dal processo di riorganizzazione attivato ai sensi della DGR nr. 116 del 23/03/2021 che prevede - attraverso l'avvio di un processo unitario ed articolato per fasi - la fusione tra le due principali società regionali (EAV ed AIR CAMPANIA) nel settore gomma, nonché ha sottoscritto un contratto di Rete con EAV, al fine di rafforzare le opportunità di collaborazione strategica.

\*\*\*\*\*

### Conclusioni

In merito al Bilancio di esercizio della società chiuso al 31.12.2021, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 13 Giugno 2022

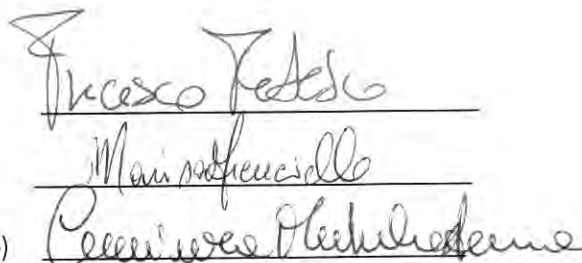
11

Il Collegio Sindacale

dott. Francesco Tedesco (Presidente)

dott.ssa Marisa Ficuciello (Sindaco effettivo)

dott.ssa Michela Arianna Ciminera (Sindaco effettivo)

  
The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is 'Francesco Tedesco', the second is 'Marisa Ficuciello', and the third is 'Michela Arianna Ciminera'.

## RELAZIONE DEL REVISORE

ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea dei soci della Società Air Campania Srl con Socio Unico

Io sottoscritto dott. Tommaso Rocco, nato ad Avellino il 23.05.1979, C.F.: RCCTMS79E23A509S, iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 161379 con Decreto Ministeriale del 24.01.2011 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.9 del 01.02.2011, nominato dall'assemblea dei soci in data 27 maggio 2021, redigo la presente relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Air Campania S.r.l. con socio unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, che chiude con una perdita d'esercizio pari ad € 361.282,00.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione previsti dalla normativa vigente e dalle norme dettate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili

adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Air Campania S.r.l. con socio unico al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con bilancio d'esercizio della Società Air Campania S.r.l. con socio unico al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Air Campania S.r.l. con socio unico al 31 dicembre 2021.

Avellino, 13-06-22

Il Revisore

dott. Tommaso Rocco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rocco', with a large, stylized initial 'R' on the left side.



**RELAZIONE 2021 DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS.  
231/2001 ALL'AMMINISTRATORE UNICO DELL'A.IR CAMPANIA SRL**

L'Organismo di Vigilanza della AIR Campania Srl, nominato con atto deliberativo n.12 del 06/06/2018 si è insediato il giorno 19 luglio 2018. L'incarico è poi stato rinnovato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 108 del 23/10/2019 fino al 24/10/2022.

L'attività è stata opportunamente pianificata, organizzata e tenuta attraverso una serie successiva e regolare di riunioni, che risultano tutte verbalizzate per le attività ivi svolte; i verbali sono conservati in forma di libro con adeguate cautele a garanzia della genuinità dell'inserimento e della custodia dei medesimi.

L'attività si può ricondurre alle seguenti direttrici:

1. Attività di vigilanza sull'effettività del Modello
2. Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo
3. Formazione
4. Osservazioni e suggerimenti

**1. Attività di vigilanza sull'effettività del Modello**

L'ODV ha verificato le seguenti aree di rischio:

- "Tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori"
- "Approvvigionamento di beni e servizi"
- "Whistleblowing"
- "Sistema di gestione dati e tutela della privacy"



ORGANISMO DI VIGILANZA EX 231/01 - AIR CAMPANIA SRL

AVV. SABINO DE BLASI

Con riferimento all'Area di Rischio *"Tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori"* l'OdV ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del modello 231 ed in particolare sull'attuazione delle misure di prevenzione implementate al fine di prevenire il rischio di lesioni o morte da infezione da Coronavirus, in quanto tali comportamenti possono potenzialmente configurare una delle fattispecie di cui all'art. 25-septies del Decreto. In particolare, l'Organismo ha verificato l'implementazione delle procedure adottate a seguito della pubblicazione, in data 6 aprile 2021, della nuova versione del Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, che ha aggiornato e rinnovato i precedenti accordi, su invito del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute, tenuto conto dei precedenti provvedimenti adottati, ultimo il DPCM 2 marzo 2021.

L'Organismo nel corso delle sue attività di monitoraggio ha analizzato anche i report delle attività di verifica svolti da altri organi di controllo in ottica di scambio di informazioni sia, ove possibile e pertinente, in ottica di armonizzazione e coordinamento degli interventi. In particolare, ha acquisito il verbale della verifica svolta dal Comando dei Carabinieri nonché i report degli audit svolti dalla Dott.ssa Daniella Fusco sulla corretta applicazione del Sistema di Gestione della Qualità. L'Organismo rileva che in data 16 marzo 2021, il Comando NAS Carabinieri Napoli elevava sanzioni amministrative alla società per l'assenza, su taluni automezzi (in totale 4), della documentazione comprovante le procedure di sanificazione e la idonea separazione dei posti a sedere (vedi verbale in allegato). In sede di successiva ed ulteriore verifica, effettuata dai NAS - Comando Carabinieri Salerno, il 17 marzo 2021, veniva rilevata la conformità ed il rispetto della normativa peculiare Covid- 19 su molteplici automezzi in dotazione alla società. In particolare, l'Allegato 14 del DPCM ha ad oggetto il "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica" mentre l'Allegato 15 ha ad oggetto "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative



ORGANISMO DI VIGILANZA EX 231/01 - AIR CAMPANIA SRL

AVV. SABINO DE BLASI

per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto pubblico". Inoltre, dal verbale emerge una valutazione positiva in merito alla consegna al personale dei DPI.

Dalle attività di audit svolte da Daniella Fusco nel mese di giugno 2021, l'Organismo ha rilevato un giudizio negativo con riferimento all'attività di taratura degli strumenti che è stato comunicato alla società CIMEP, affidataria dei servizi di manutenzione. Le attività di audit della Dott.ssa Fusco hanno interessato anche i processi e le attività inerenti la pulizia e la sanificazione degli autobus presso la sede di Pianodardine (AV). L'Organismo di Vigilanza dà atto che dal report non sono emersi giudizi negativi, ma delle osservazioni con riferimento alle attività di registrazione dei controlli svolti. In particolare, dal report risultava che l'addetto di turno al controllo delle attività di pulizia non era stato correttamente informato sui compiti di monitoraggio da svolgere. Inoltre, non risultavano tracciate/evidenziate i controlli svolti e non era disponibile l'istruzione operativa avente ad oggetto la descrizione delle attività da svolgere.

L'Organismo ha verificato nel corso delle riunioni gli interventi correttivi attuati per risolvere le non conformità. Con riferimento alle osservazioni attinenti la problematica della pulizia dell'autobus, l'Organismo ha acquisito una nota aziendale datata 21/10/2021 da cui risultava che gli addetti aziendali alle verifiche del caso erano stati muniti di una scheda di controllo, per le analisi giornaliere delle attività poste in essere dalla Multiservice Srl. Detta scheda è effettivamente finalizzata ad ottimizzare la qualità del servizio, attraverso analitici controlli quotidiani. Con riferimento invece alla manutenzione degli autobus, l'Organismo ha acquisito una nota della CIMPEP Srl, del 18 novembre 2021, avente ad oggetto il certificato di taratura inoltrata dall'azienda Tecnotest, a firma del TUV interno, comprovante la validità della taratura dei manometri per 36 mesi; dunque, la piena corrispondenza delle apparecchiature all'uso utilizzate.



L'Organismo sottolinea l'importanza di rispettare tutte le disposizioni normative per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché di garantire ai dipendenti sempre un'adeguata formazione e conoscenza dei rischi legati al processo produttivo. In merito si richiama l'attenzione sulla sentenza, della Corte di Cassazione (Sent. Sez. 4 Num. 13575 Anno 2020) che ha condannato una società, ai sensi dell'art. 25-septies D.Lgs. 231/2001, sostenendo che la causa dell'incidente sul lavoro era stata sia la non consegna di dispositivi di protezione individuali (DPI), sia la non effettuazione di un'adeguata formazione, anche sotto forma di aggiornamento del DVR, in merito agli specifici rischi del processo produttivo.



Con riferimento alla prevenzione dei reati informatici, l'Organismo ha richiesto di acquisire una valutazione analitica della gestione del sistema informatico nonché gli esiti delle attività di audit svolti dal DPO. Nel corso delle prossime riunioni le attività di verifica saranno finalizzate a verificare la corretta attuazione in azienda dei seguenti presidi:

1. Adozione di un regolamento relativo all'utilizzo delle risorse informatiche aziendali e le ulteriori procedure in materia di sicurezza;
2. Formale definizione dei requisiti di autenticazione;
3. Verifica periodica dei sistemi di accesso;
4. Adozione di meccanismi di garanzia a protezione da software pericolosi;
5. Obbligo di registrazione di attività eseguite su sistemi, applicazioni e reti, potenzialmente lesive per la sicurezza.
6. Screening aziendale, per comprendere che tipo di dati personali vengono trattati e quali infrastrutture tecnologiche vengono utilizzate, in modo da identificare eventuali vulnerabilità e fragilità dei sistemi;
7. Formazione di tutti i propri dipendenti.

L'O.d.V. da atto che, allo stato, non ha ricevuto segnalazioni relative a:

- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti per le fattispecie di reato previste dal Decreto, riguardanti la società;
- richieste di assistenza legale avanzate dai soggetti interni alla società, in caso di avvio di un procedimento giudiziario per uno dei reati previsti dal Decreto;
- rapporti predisposti dalle strutture aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali emergano elementi di criticità rispetto alle norme del Decreto 231/2001.



Si segnala inoltre che l'O.d.V. non ha ricevuto alcuna comunicazione da parte del collegio sindacale e del revisore legale, in merito ad eventuali violazioni rilevate nel corso dell'attività di verifica.

## **2. Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo**

Tra le funzioni attribuite all'OdV rientra anche quella di proporre aggiornamenti al Modello e, pertanto, l'Organismo ha sollecitato sia l'aggiornamento del Modello che di tutte le procedure a seguito dei cambiamenti organizzativi.

Oltre all'aggiornamento in materia di reati tributari, già oggetto di segnalazione nel corso della precedente relazione, si rileva che a partire dal 14 dicembre 2021 è stato inserito nel Dlgs 231/2001, l'*art. 25-octies.1* riguardante i "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti". In particolare, in data 29 novembre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. 184/2021

finalizzato ad adeguare la normativa interna alla Direttiva n. 2019/713/UE relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti. Il nuovo testo di legge, aggiornando l'elenco degli strumenti di lotta alle frodi in un contesto di progressiva dematerializzazione dei pagamenti e della conseguente esigenza di garantire la sicurezza negli scambi economici, interviene sia sul fronte delle fattispecie penalmente rilevanti che in ambito della responsabilità amministrativa dell'ente. Nel dettaglio, il Decreto in esame ha modificato il testo dei delitti di indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art 493-ter c.p.) e di frode informatica (art. 640-ter c.p.). Verranno ora sanzionate le condotte di indebito utilizzo, falsificazione e alterazione non solo di "carte di credito o di pagamento, ovvero di qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi", ma anche di "ogni altro strumento di pagamento diverso dai contanti". In altre parole, si è proceduto ad un ampliamento della fattispecie di reato a tutte le ipotesi di utilizzo/falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti che divengono ora anche immateriali, come nel caso delle criptovalute. Quanto al nuovo delitto di frode informatica viene ora prevista una circostanza aggravante nel caso in cui dalla alterazione del sistema informatico derivi un trasferimento "di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale". Si evidenzia inoltre che il Decreto ha inserito nel codice penale il nuovo art. 493-quater rubricato "Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti", secondo il quale, salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione fino a 2 anni e la multa fino a 1.000 euro chi, al fine di farne uso o di consentirne ad altri l'uso nella commissione di reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti, produce, importa, esporta, vende, trasporta, distribuisce, mette a disposizione o in qualsiasi modo procura a sé o ad altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici che, per caratteristiche tecnico-costruttive o di progettazione, sono costruiti principalmente per commettere tali reati, o sono specificamente adattati al



medesimo scopo. Oltre alle fattispecie sopra delineate il comma 2 del nuovo art. 25-octies.1 prevede che "Salvo che il fatto integri altro illecito amministrativo sanzionato più gravemente, in relazione alla commissione di ogni altro delitto contro la fede pubblica, contro il patrimonio o che comunque offende il patrimonio previsto dal codice penale, quando ha ad oggetto strumenti di pagamento diversi dai contanti, si applicano all'ente le sanzioni pecuniarie: a) se il delitto è punito con la pena della reclusione inferiore ai dieci anni, la sanzione pecuniaria sino a 500 quote; b) se il delitto è punito con la pena non inferiore ai dieci anni di reclusione, la sanzione pecuniaria da 300 a 800 quote". In caso di condanna per uno dei delitti in esame si applicheranno inoltre all'ente le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, D.Lgs. n. 231/2001 con la possibilità che il soggetto giuridico sia destinatario di sanzioni quali:- l'interdizione dall'esercizio dell'attività- la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito- il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio- l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi- il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Si ricorda, inoltre che con Delibera numero 469 del 9 giugno 2021, l'ANAC ha approvato le "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)" che sono poi state modificate con il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 21 luglio 2021 in quanto è contenuto un errore materiale nella parte in cui si fa riferimento alla qualificazione del fornitore del servizio quale "autorizzato" del trattamento anziché, correttamente, quale "responsabile" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Pertanto, l'ultimo capoverso di pag. 29 è stato rettificato come segue: Nel caso in cui l'applicativo utilizzato per acquisire e gestire le segnalazioni sia fornito da un soggetto terzo che offra anche altri servizi quali la manutenzione o la conduzione applicativa, o altri servizi informatici che comportano il trattamento di dati per conto dell'amministrazione, o nel caso in



cui l'amministrazione si doti di un sistema offerto in Cloud o in modalità SaaS (Software as a Service) resta fermo che tale soggetto terzo opera in qualità di "responsabile" del trattamento (ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679).

### **3. Formazione**

L'Organismo ricorda che affinché l'ente possa beneficiare dell'esimente di cui all'art. 6 D.Lgs. 231/2001, è necessario dimostrare che tutto il personale, ad ogni livello, sia consapevole dell'importanza della conformità delle proprie azioni rispetto al modello di organizzazione e delle possibili conseguenze dovute a comportamenti che si discostino dalle regole dettate dal modello.

Pertanto, l'Organismo, anche alla luce delle nuove assunzioni, oltre che dei cambiamenti normativi, invita la società a predisporre entro l'anno, dei programmi di formazione, comunicazione e informazione volti a diffondere e consolidare i principi richiamati dal D.lgs 231/2001, nonché la comprensione delle fattispecie di reati, con esemplificazioni delle concrete condotte idonee a generarle. Inoltre, una parte dei programmi dovrà essere dedicata all'analisi delle aree di rischio e delle procedure implementate dalla società.

La comunicazione sui contenuti del D.Lgs. n. 231/2001, del modello e delle procedure adottate deve essere capillare, efficace ed autorevole, nonché chiara, dettagliata, e periodicamente ripetuta.

### **4. Osservazioni e suggerimenti**

L'Organismo di Vigilanza a seguito delle attività di verifica svolte rileva l'opportunità di procedere:

- ad un aggiornamento del Modello di Organizzazione a seguito della introduzione delle nuove fattispecie di reato e delle Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai



ORGANISMO DI VIGILANZA EX 231/01 - AIR CAMPANIA SRL

AVV. SABINO DE BLASI

sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing).  
(Delibera numero 469 del 9 giugno 2021 dell'ANAC);

- ad un aggiornamento delle procedure vigenti per la prevenzione dei reati di cui al D.lgs 231/2001;
- allo svolgimento di interventi di formazione volti a diffondere e ad approfondire la conoscenza sia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo specifico che del D.Lgs n. 231/2001 nonché della disciplina generale in materia, alla luce delle nuove assunzioni e dei cambiamenti normativi;
- allo svolgimento almeno annualmente di uno screening aziendale, per comprendere che tipo di dati personali vengono trattati e quali infrastrutture tecnologiche vengono utilizzate, in modo da identificare eventuali vulnerabilità e fragilità dei sistemi.



L'Organismo rammenta, inoltre, di continuare ad adottare tutte le misure idonee per prevenire il contagio da Covid -19 nonché sottolinea l'importanza di rispettare tutte le disposizioni normative per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché di garantire ai dipendenti sempre un'adeguata formazione e conoscenza dei rischi legati al processo produttivo. In merito si richiama l'attenzione sulla sentenza, della Corte di Cassazione (Sent. Sez. 4 Num. 13575 Anno 2020) che ha condannato una società, ai sensi dell'art. 25-septies D.Lgs. 231/2001, sostenendo che la causa dell'incidente sul lavoro era stata sia la non consegna di dispositivi di protezione individuali (DPI), sia la non effettuazione di un'adeguata formazione, anche sotto forma di aggiornamento del DVR, in merito agli specifici rischi del processo produttivo. Infine, si ricorda l'importanza dei flussi informativi, sia di quelli diretti dall'Organo di Vigilanza alla Governance della società, sia di quelli, di gran lunga più importanti per rendere effettivi i controlli sulla corretta osservanza del modello di organizzazione e delle



ORGANISMO DI VIGILANZA EX 231/01 - AIR CAMPANIA SRL

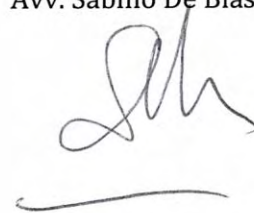
AVV. SABINO DE BLASI

procedure lavorative adottate, delle articolazioni della società all'Organismo di  
Vigilanza.

Avellino, 18 febbraio 2022

O.d.V. AIR CAMPANIA SRL

Avv. Sabino De Blasi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'SDB', with a long horizontal flourish underneath.